

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

NOTA INTEGRATIVA

INDICE

| | |
|--|---------|
| Valutazione dei crediti e determinazione dei fondi rischi | Pag. 3 |
| Fondo di riserva | Pag. 6 |
| Fondo di riserva di cassa | Pag. 7 |
| Risultato amministrazione presunto con dettaglio delle voci che lo compongono | Pag. 8 |
| Fondo anticipazione liquidità | Pag. 9 |
| Entrate e spese non ricorrenti | Pag. 10 |
| Piano investimenti con dettaglio delle fonti di finanziamento | Pag. 16 |
| Contratti relativi a strumenti di finanza derivata | Pag. 20 |
| Enti ed organismi partecipati | Pag. 29 |
| Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalle leggi o necessarie per l'interpretazione del bilancio | Pag. 37 |
| Relazione sul personale | Pag. 42 |
| Vincoli di finanza pubblica: Equilibri di bilancio | Pag. 44 |

VALUTAZIONE DEI CREDITI E DETERMINAZIONE DEI FONDI RISCHI

Per i crediti di dubbia e difficile esigibilità è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Fondo rischi”. La base di calcolo per la quantificazione di tale fondo sono gli stanziamenti relativi ai crediti, previsti in ciascun anno finanziario, la loro natura e l’andamento dell’esigibilità negli ultimi cinque esercizi precedenti. In particolare, le percentuali determinate, da applicare sulle voci di entrata, individuate prevalentemente nel titolo III, derivano dalla media semplice del rapporto tra accertamento e riscossioni di competenza e in conto residui dell’anno successivo. I dati finanziari utilizzati per tale calcolo sono quelli del quinquennio 2017-2021 (n-2 e n-6), cioè relativi a dati consuntivi approvati.

Gli stanziamenti previsti sulle annualità 2023-2024-2025 del fondo stesso sono finanziate con risorse nuove di bilancio. Il fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e in fase di rendiconto genererà un’economia di bilancio. La stessa confluirà nel risultato di amministrazione 2023 nella parte “accantonamenti” sulla base di conteggi ad hoc effettuati in tale fase.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, comprensivo anche dei fondi rischi ruoli emessi, previsto nel bilancio di previsione nella missione 20 “Fondi e accantonamenti” programma 2 “Fondo rischi” è il seguente:

per l’esercizio 2023 è pari a € 504.250,09;

per l’esercizio 2024 è pari a € 492.247,86;

per l’esercizio 2025 è pari a € 504.649,76;

Della quota accantonata nell’esercizio 2023, le voci più rilevanti sono:

- a) rimborso dalla Regione Marche per utilizzo immobili, di proprietà provinciale, per attività Centri per l’Impiego pari a € 384.752,02 corrispondente al 100% della previsione di entrata visto che non risultano riscossioni nelle annualità precedenti;
- b) multe ambiente pari a € 100.000,00 corrispondente al 50,04% della previsione di entrata (200 mila).
- c) ruoli da emettere pari ad € 23.090,70, le cui percentuali di accantonamento variano da un 42,91% ad un 98,48% a seconda dell’andamento delle riscossioni dei singoli ruoli negli anni precedenti. Tali ruoli fanno riferimento a crediti non riscossi per tributi, canoni e altre attività connesse all’ufficio legale.

Il dettaglio delle voci che compongono il Fondo rischi è visionabile nell’allegato “fondo crediti di dubbia esigibilità” prevista nell’allegato 9 “Bilancio di Previsione” al D. Lgs 118/2011.

Fondo rischi società partecipate:

Per quanto riguarda il Fondo società partecipate, lo stanziamento sui tre esercizi finanziari previsto nell'apposita missione 20 "Fondi e accantonamenti" programma 3 "Altri fondi" è pari a € 3.569,00. Per il calcolo del fondo sono stati presi a riferimento i risultati d'esercizio 2021 come comunicato dall'Ufficio partecipate con nota pg 25585 del 18/07/2022. Si riporta qui di seguito la tabella con il dettaglio del calcolo :

Fondo perdite partecipate

| Società partecipata | % quota | risultato esercizio 2021 | accan.to di bilancio pro-quota |
|--|----------------|---------------------------------|---------------------------------------|
| Società aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l. | 16,33% | -21.858 | 3.569 |
| Flaminia Cesano s.r.l. | 34,61% | 0 | 0 |
| GAC | 5,88% | 0 | 0 |
| Totale accantonamento | | | 3.569 |

Fondo rischi spese legali

L'ufficio Legale dell'Ente con prot. n. 6019/2023 del 22/02/2023, ha redatto una ricognizione del contenzioso più rilevante a carico dell'Ente quantificato in € 9.896.865,54 e, tenendo conto di operazioni similari, dell'adeguata conoscenza delle situazioni specifiche e dell'esperienza passata, ha stimato il rischio in POSSIBILE su un contenzioso pari ad € 2.896.865,54 e ha stimato il rischio in REMOTO su un contenzioso pari ad € 7.000.000,00. La differenza pari ad € 79.136,32, (9.896.865,54- (2.896.865,54+7.000.000,00)) non è stata inserita nella base di calcolo per l'accantonamento, in quanto, a seguito condanna della Provincia, la cifra stessa è stata finanziata nel presente bilancio di previsione (2023-2025- esercizio finanziario 2023 Missione 1 – Programma 11). In riferimento ai criteri fissati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC n. 31) e ai principi internazionali (cfr. IAS 37, par. 23) per la quantificazione del fondo rischi e oneri nei bilanci societari, il rischio viene stimato in probabile (probabilità > 50%), possibile (probabilità tra 10 – 49%) e remoto (probabilità < 10% individuando l'obbligatorietà dell'accantonamento quando il rischio stimato è probabile. Ai sopracitati standard nazionali ed internazionali, va tenuto presente che gli stessi sono inerenti la gestione di una contabilità economico-patrimoniale che ha l'esigenza di rilevare le modifiche al patrimonio netto che i fatti di gestione possono o potrebbero produrre in un determinato esercizio. La contabilità finanziaria degli Enti Locali è invece diretta a dimostrare le modalità di effettivo utilizzo delle risorse prelevate dai cittadini e, quindi, mal si concilia con accantonamenti, anche di rilevante entità, che potrebbero rimanere inutilizzati per anni (postulato della prudenza). A tal proposito è opportuno citare, sia gli artt. 193 e 194

del Tuel che contemplano la possibilità di rateizzare nel triennio un debito che nasce da un provvedimento giurisdizionale di condanna, e sia l'art. 151 del Tuel il quale specifica che il bilancio di previsione è unico a valenza triennale. Sull'argomento si sono espresse le sezioni regionali della Corte dei Conti, la quale alla individuazione dell'indice di rischio, associa automaticamente l'ammontare dell'accantonamento, disponendo che:

- a) nel caso di passività probabile, l'accantonamento sia almeno pari al 51% della pretesa
- b) nel caso di passività possibile, il range di accantonamento oscilla tra il 49% e il 10%
- c) nel caso di passività da evento remoto, l'accantonamento sia pari a zero.

Per quanto sopra, tenuto conto delle indicazioni della Corte dei Conti e del principio contabile allegato 4/2 par. 5.2, lett. h) “...l'Ente è tenuto all'accantonamento al fondo rischi contenzioso in caso di provvedimento giurisdizionale non esecutivo e non definitivo e in caso di pendenza di una lite in cui l'ente ha “*significative probabilità*” di soccombere...”, con Decreto n. 77 del 23/03/2023 l'Ente ha individuato:

- una percentuale del 30% quale quota da calcolare sul contenzioso esistente stimato come rischio POSSIBILE;
 - una percentuale pari a 0% quale quota da calcolare sul contenzioso esistente stimato come rischio
- Pertanto, per quanto sopra, la quantificazione del fondo contenzioso in essere risulterebbe pari ad € 869.059,66 ($2.896.865,54 * 30\% + 7.000.000 * 0\%$).

Anche se l'Ente in sede di rendiconto 2021 ha già previsto, nella parte accantonata del risultato di amministrazione, una cifra pari ad € 1.260.000, si ritiene comunque opportuno prevedere nel nuovo bilancio di previsione 2023-2025 per ciascuna annualità, uno stanziamento nel fondo contenziosi di € 150.000,00, che va ad aggiungersi a quanto già accantonato.

Fondo di garanzia

Con la legge di bilancio 2019 veniva richiesto agli Enti Locali di accantonare uno stanziamento, qualora l'Ente rientrasse in una delle seguenti fattispecie:

- mancato rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti come fissato dall'art. 4 del D. Lgs 231/2002 e s.m.i.
- mancata riduzione del 10% del debito commerciale scaduto rilevato a fine esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente (se non fosse superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio).

Con prot. n. 9265/2023 è stato ufficializzato il rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti e la riduzione del debito commerciale scaduto rilevato al 31/12/2022 rispetto alla fine dell'esercizio precedente, come da dati pubblicati sulla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) del MEF. Pertanto

l'Ente, entro il 28 febbraio dell'esercizio finanziario 2023, non ha dovuto procedere ad una variazione in esercizio provvisorio con prelevamento dal fondo di riserva per accantonare risorse nel fondo di garanzia.

FONDO DI RISERVA

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto uno stanziamento per lo stesso calcolato secondo quanto indicato dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, dove al comma 1 cita "...gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio..."

Nelle 3 annualità gli stanziamenti previsti sono: anno 2023 € 259.321,64 anno 2024 € 296.583,33, anno 2025 € 229.109,87.

Si riporta nella tabella qui di seguito il dettaglio del calcolo con le relative percentuali:

FONDO DI RISERVA

| | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| totale spese correnti | 49.130.377,62 | 47.203.918,04 | 47.187.200,43 |

calcolo:

| | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|
| spese correnti | 49.130.377,62 | 47.203.918,04 | 47.187.200,43 |
| di cui fondo riserva | 259.321,64 | 296.583,33 | 229.109,87 |
| base calcolo per determinazione % | 48.871.055,98 | 46.907.334,71 | 46.958.090,56 |
| determinazione percentuale | 0,53 | 0,63 | 0,49 |

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Nel rispetto dell'art. 166, comma 2 quater del D. Lgs.267/2000 che cita *"Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo"*, che per l'Ente corrisponde a € 298.898,40 stanziato in bilancio al capitolo 64996. Si riporta nella tabella qui di seguito il calcolo della determinazione del limite minimo del fondo di cassa esercizio 2023:

0,2% delle spese finali

| | | | |
|------------------|-----------------------|--------------|-------------------|
| titolo I cassa | 65.813.964,94 | | |
| titolo II cassa | 80.405.237,53 | | |
| titolo III cassa | 3.230.000,00 | | |
| | <hr/> | | |
| | 149.449.202,47 | 0,20% | 298.898,40 |

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)**

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022: | | |
|---|---|----------------------|
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022 | 17.081.660,13 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022 | 7.809.480,23 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2022 | 76.402.044,26 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2022 | 71.748.189,46 |
| - | Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022 | 1.482.220,45 |
| + | Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022 | 359.646,72 |
| + | Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022 | 434.077,09 |
| = | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023 | 28.856.498,52 |
| + | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022 | 0,00 |
| - | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022 | 0,00 |
| - | Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022 | 0,00 |
| + | Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022 | 0,00 |
| + | Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022 | 0,00 |
| - | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 | 14.779.879,09 |
| = | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 | 14.076.619,43 |

| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022: | | |
|--|---|---------------------|
| Parte accantonata | | |
| | Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 | 4.603.335,11 |
| | Fondo anticipazioni liquidità | 1.376.409,67 |
| | Fondo perdite società partecipate | 3.569,00 |
| | Fondo contenzioso | 1.260.000,00 |
| | Altri accantonamenti | 1.034.752,55 |
| | B) Totale parte accantonata | 8.278.066,33 |
| Parte vincolata | | |
| | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 523.032,96 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | 3.549.076,22 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 26.339,60 |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 140.573,72 |
| | Altri vincoli | 0,00 |
| | C) Totale parte vincolata | 4.239.022,50 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| | D) Totale destinata agli investimenti | 67.701,44 |
| | E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 1.491.829,16 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | |
| 3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio: | | |
| | Utilizzo quota accantonata | 54.145,53 |
| | Utilizzo quota vincolata | 0,00 |
| | Utilizzo quota destinata agli investimenti | 0,00 |
| | Utilizzo quota disponibile | 0,00 |
| | Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | 54.145,53 |

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

L'Ente in riferimento a D.L. n. 35/2013 convertito in L. 66/2014 ha richiesto in annualità diverse due anticipazioni di liquidità, una pari ad € 1.000.000 e una pari ad € 779.856,07. In sede di rendiconto 2019 tali anticipazioni sono confluite tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione; accantonamenti che ogni anno sono stati ridotti delle quote capitali pagate nell'esercizio stesso, come da piano ammortamento.

Con la FAQ la n. 47 ARCONET fornisce chiarimenti circa la corretta contabilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità (F.A.L.) ai sensi dell'art. 52, comma 1-ter del decreto legge n. 73/2021. Quest'ultimo prevede che dal 2022 gli enti devono continuare a iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa (riguardante il rimborso dei prestiti) ed in sede di rendiconto ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il Fondo medesimo. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito di detta riduzione è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo quale "Utilizzo del Fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto viene data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del Fondo stesso.

In applicazione della norma richiamata sopra, a partire dal 2021, gli enti locali, contrariamente al passato devono ridurre il F.A.L in misura pari alla quota capitale in sede di rendiconto, nell'allegato a) e a/1) ed applicare la quota liberata al bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

Per individuare la cifra da applicare al bilancio di previsione dell'esercizio successivo, sempre in sede di rendiconto, la quota del FAL liberata è accantonata in un fondo specifico denominato "Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità".

Pertanto, dal rendiconto 2021:

nell'allegato a) è iscritto il Fondo per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio stesso e, tra "gli altri accantonamenti" è accantonata la quota liberata come "Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità";

nell'allegato a/1, nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto", sono registrati sia la riduzione del Fondo nell'apposita voce, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli "altri accantonamenti".

Conseguentemente, l'Ente nell'esercizio 2023 ha rifinanziato la quota capitale con fondi propri per € 54.716,11 e ha applicato la quota dell'avanzo pari a € 54.145,53, a favore degli equilibri, risultante dal prospetto del risultato di amministrazione presunto alla voce "Altri accantonamenti".

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

(I valori sotto riportati fanno riferimento alla sola competenza pura)

In base al punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4.1 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. le entrate e le spese non ricorrenti individuate da questa amministrazione, oltre alle entrate e spese in conto capitale, che per definizione sono non ricorrenti sono le seguenti:

Entrate non ricorrenti

| Titolo | Capitolo | Articolo | Descrizione | Codice Liv. 2 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 |
|-------------------------|----------|--|---|---------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| I | 413 | 0 | Imposta prov.le per trascrizione autoveicoli:Recuperi coattivi | 101 | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 |
| Totale titolo I | | | | | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 |
| II | 3423 | 0 | Trasferimento dallo Stato ai sensi D.L. n.17/2022 e D.L. n.50/2022 Contenimento costi energia elettrica e gas | 201 | 197.436,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale titolo II | | | | | 197.436,00 | 0,00 | 0,00 |
| III | 7828 | 0 | Proventi per sanzioni derivanti da attività di controllo sull'osservanza disposizioni in materia di V.I.A.LR.3/2012art.20-c.28533-50% spesa | 302 | 2.500,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 7830 | 1 | Proventi per rilascio autorizzazioni trasporti eccez. (ved.cap. 40043,40433s) | 301 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |
| | 7830 | 2 | Proventi derivanti da rilascio autorizzazioni competizioni sportive - vedi cap. 40063,40573s | 301 | 8.000,00 | 8.000,00 | 6.000,00 |
| | 7832 | 0 | Ammende, oblazioni per contravvenzioni sulla viabilità' | 302 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | 7834 | 0 | Ammende, oblazioni per contravvenzioni ambiente | 302 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| | 7837 | 0 | Sanzioni art. 26 L.R. 6/2007 inerenti valutazione incidenza siti rete natura 2000 (ved.c.32433 ex c.24337s) | 302 | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| | 7839 | 0 | Trasporto privato: sanzioni amministrative pecuniarie | 302 | 0,00 | 0,00 | 100,00 |
| | 7842 | 0 | Ammende, oblazioni per contravvenzioni:recuperi coattivi (ved.c.40051,40403/1-2,110512) | 302 | 2.000,00 | 3.000,00 | 6.000,00 |
| | 7843 | 0 | Entrate derivanti da devoluzione 50% proventi da ecces. velocità ril. da autovelox su S.P. art.25 L.120/10 (v.c. 110102-40553- 40603s) | 302 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | 7844 | 0 | Proventi da sanzioni elevate da polizia prov.le su strade SP e in conces.ne-violaz. limiti velocità art. 142 Cds v.40603- 40553s 64991s | 302 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | 7849 | 0 | Ammende, oblazioni per contravvenzioni caccia e pesca (sep.da 7834 solo da amb.) | 302 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | 8051 | 0 | canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi | 302 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| | 8300 | 2 | Utile netto Marche Multiservizi S.p.A | 304 | 650.000,00 | 650.000,00 | 650.000,00 |
| | 8400 | 9 | Rimborsi forfettari spese per sale provinciali | 305 | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 |
| | 8400 | 19 | Proventi derivanti da ammissioni a selezioni concorsuali | 305 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| | 8400 | 39 | Rimborsi e recuperi vari: ufficio legale | 305 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 8400 | 59 | Entrate per recupero spese connesse ad attività vigilanza Polizia Provinciale | 305 | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | |
| 8400 | 60 | Entrate per recupero spese connesse ad attività vigilanza svolta da altri corpi dell'Ordine - Carabinieri-v.c.28593s | 305 | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | |
| 8439 | 0 | Riscossioni coattive per Servizio Legale | 302 | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 | |

Entrate non ricorrenti

| | | | | | | | |
|--------------------------|------|--|---|--------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 8446 | 0 | Entrata da risarcimenti assicurativi per danni provocati da alluvione al Centro Iltiogenico di Cantiano | 305 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 8477 | 0 | Riscossioni coattive per Caccia e Pesca | 302 | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 |
| | 8478 | 0 | Riscossioni coattive per Servizio Ambiente | 302 | 5.000,00 | 400,00 | 30.000,00 |
| | 8480 | 0 | Entrate per convenzione MarcheMultiservizi-Provincia per potenziamento comunicazione in materia ambientale-c.28154,28164,28174(c.3032) | 301 | 24.400,00 | 24.400,00 | 24.400,00 |
| Totale titolo III | | | | | 1.631.900,00 | 1.121.800,00 | 1.151.500,00 |
| IV | 9000 | 0 | Entrate derivanti da alienazione di fabbricati | 404 | 201.104,98 | 0,00 | 0,00 |
| | 9101 | 0 | Cessione di terreni, frustoli e relitti stradali | 404 | 711.705,50 | 0,00 | 0,00 |
| | 9509 | 0 | Trasferimenti in c/cap. dallo Stato per viabilità provinciale | 402 | 5.188.885,03 | 2.607.969,90 | 2.611.628,38 |
| | 9513 | 0 | Trasferimenti in c/cap. dallo Stato per messa in sicurezza ponti e viadotti-art.49 D.L 104/2020 | 402 | 3.429.764,00 | 979.932,57 | 979.932,57 |
| | 9514 | 0 | Trasferimenti MIT Viabilità Aree Interne - interventi area basso Appennino pesarese - anconetano -ved.cap. 110142s | 402 | 422.438,00 | 704.063,00 | 1.408.000,00 |
| | 9515 | 0 | Trasferimenti MIT Viabilità art.1c.405 L.234/2021 adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici viabilità str-v.cap. 110152s | 402 | 1.523.762,00 | 1.160.961,00 | 943.281,00 |
| | 9516 | 0 | PNRR Trasferimento ai sensi DPCM 17/12/2021 Fondo per concorsi di progettazione e di idee per la coesione territoriale-ved.cap. 110712s | 402 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 9517 | 0 | Trasferimenti MIT Viabilità Aree Interne - interventi Area Interna Montefeltro e Alta Valle del Metauro -ved.cap. 110172S | 402 | 406.786,88 | 610.180,32 | |
| | 9530 | 0 | Trasferimenti dallo Stato per interventi su fabbricati provinciali e edifici scolastici-(MIUR-MIT) | 402 | 436.756,36 | 0,00 | 0,00 |
| | 9532 | 0 | Trasferimenti dallo Stato-M.I.T. per progettazioni su edifici scolastici-ved.cap.85722s | 402 | 201.275,01 | 134.000,00 | 134.000,00 |
| | 9533 | 0 | Trasferimento dallo Stato- M.I.U.R. per demolizione e ricostruzione edifici scolastici ("Raffaello" Urbino- "Nolfi" Fano)-v.cap.85122 | 402 | 2.000.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 9535 | 0 | Trasferimenti Ministero Istruzione: Decreto 217-15/7/2021 Manutenzione straordinaria-efficiamento energetico edifici scolastici-c.85172s | 402 | 3.657.110,88 | 0,00 | 0,00 |
| | 9536 | 0 | Trasferimento dallo Stato per interventi adeguamento sismico Ordinanza speciale Presidenza Consiglio Ministri n. 31/2021-ved.cap-85192s | 402 | 6.190.200,50 | 5.265.200,50 | 0,00 |
| | 9537 | 0 | Fondi PNRR Finanziato dall'UE - Next Generation EU -Convitto ITA Cecchi Pesaro -CUP B79F18001030001 | 402 | 1.889.925,58 | 1.777.650,10 | 0,00 |
| 9538 | 0 | Fondi PNRR Finanziato dall'UE - Next Generation EU - Giardino storico Villa Caprile Pesaro Missione 1-Misura 2- Investimento 2.3 | 402 | 1.100.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | |

Entrate non ricorrenti

| | | | | | | | |
|--------------------------------------|-------|---|---|----------------------|----------------------|----------------------|------|
| 9539 | 0 | Fondi PNRR UE- NG EU -Nuova Palestra Cecchi Ps-Missione4-Componente1Investimento1.3-CUP:B71B22001190006-cap.85222s | 402 | 170.000,00 | 1.000.000,00 | 900.000,00 | |
| 9540 | 0 | Trasferimento dallo Stato- M.I.U.R. per demolizione e ricostruzione edificio scolastico "Nolfi" Fano v.cap.85232 | 402 | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | 0,00 | |
| 9541 | 0 | Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra I.I.S Raffaello di Urbino M4C1 -3.3 CUP B35E22000110006 – cap.85242s | 402 | 465.514,64 | 1.515.567,96 | 1.524.917,40 | |
| 9542 | 0 | Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra Liceo Laurana di Urbino M4C1 -3.3 CUP B35E22000210006 – cap.85252s | 402 | 580.500,00 | 1.656.500,00 | 1.667.000,00 | |
| 9543 | 0 | Fondi PNRR da MIUR per ristrutturazione Area sportiva Liceo Torelli di Fano M4C1 -3.3 CUP B38H22000030006 cap. 85262s | 402 | 316.848,24 | 1.050.533,36 | 1.054.668,40 | |
| 10055 | 0 | Trasferimenti dalla Regione Marche per interventi su edifici scolastici-DGR614/2019-v.cap.85112s | 402 | 800.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 10220 | 0 | Trasf. dalla Regione Marche in c/cap. per interventi Ris. Naturale del Furlo (Ptrap e altri finanziamenti) | 402 | 43.072,05 | 53.618,43 | 20.000,00 | |
| Totale titolo IV | | | | 32.735.649,65 | 22.016.177,14 | 11.243.427,75 | |
| V | 13400 | 0 | Prelievo da deposito bancario per Mutuo costruzione e sistemazione fabbricati e impianti adibiti ad istituti scolastici:CDDPP | 504 | 2.200.000,00 | 2.900.000,00 | 0,00 |
| Totale titolo V | | | | 2.200.000,00 | 2.900.000,00 | 0,00 | |
| VI | 15000 | 0 | Mutui costruzione e sistemazione fabbricati e impianti adibiti ad istituti scolastici:CDDPP | 603 | 2.980.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale titolo VI | | | | 2.980.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI | | | | 39.745.985,65 | 26.038.977,14 | 12.394.927,75 | |

Spese non ricorrenti

| Titolo | Capitolo | Articolo | Descrizione | Codice | Stanzamenti 2022 | Stanzamenti 2023 | Stanzamenti 2024 |
|------------------------|----------|----------------------------------|---|-----------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tit. I | 1413 | 0 | Prestazioni di servizi per attività di rappresentanza | 103 | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| | 11110 | 0 | Spese per sentenze di condanna esecutive, rimborso danni e per transazioni(ex 18300) | 110 | 70.000,00 | 49.000,00 | 49.000,00 |
| | 11200 | 1 | Fondo per applicazione contratti e miglioramenti economici al personale (compresi oneri prev. e ass.li, per irap vedi cap. 1780/3) | 110 | 555.335,44 | 555.335,44 | 555.335,44 |
| | 11200 | 8 | Inail connessa ad incarichi di collaborazione a titolo gratuito conferiti a ex dipendenti in quiescenza | 101 | 100,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 28043 | 0 | Acquisto vestiario per servizio Vigilanza ambientale (ved.c. 7834e) | 103 | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| | 28453 | 0 | Vigilanza: manutenzione, riparazione ecc. automezzi | 103 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| | 40043 | 0 | Acquisto beni di consumo finanziati con proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni e permessi trasporti eccezionali (vedi cap.7830/1e) | 103 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 |
| | 40063 | 0 | Spese acquisto beni consumo finanziati con proventi rilascio autorizzazioni competizioni sportive -ved.cap 7830/2e | 103 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| | 40403 | 1 | Segnaletica stradale (ved.cap. 7842 e.) | 103 | 142,72 | 214,04 | 428,10 |
| | 40423 | 0 | manutenzione ordinaria e riparazioni strade per dnni provocati da terzi rimborsati dalle assicurazioni (8430e) | 103 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| | 40433 | 0 | Prestazioni di servizi finanziate con i proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni e permessi trasporti eccezionali(vedi cap.7830/1e) | 103 | 65.000,00 | 65.000,00 | 65.000,00 |
| | 40573 | 0 | Manut. ordinaria strade finanziate con proventi rilascio autorizzazioni competizioni sportive -ved.cap 7830/2e | 103 | 5.000,00 | 5.000,00 | 3.000,00 |
| | 64991 | 0 | Fondo rischi | 110 | 461.140,39 | 451.809,86 | 453.604,86 |
| | 64992 | 0 | Fondo per contenziosi | 110 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| | 64998 | 0 | Fondi rischi per ruoli emessi | 110 | 23.090,70 | 20.419,00 | 31.025,90 |
| 65991 | 0 | Fondo rischi per multe autovelox | 110 | 20.019,00 | 20.019,00 | 20.019,00 | |
| Totale titolo I | | | | | 1.456.328,25 | 1.423.297,34 | 1.433.913,30 |
| | 85012 | 0 | Costruzione, ristrutturazione fabbricati a uso scolastico | 202 | 436.756,36 | 0,00 | 0,00 |
| | 85102 | 0 | Straordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e | 202 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| | 85112 | 0 | Costruzione, ristrutturazione fabbricati-impianti istituti scolastici finanziati con trasferimenti Regione Marche connessi alla DGR 614/2019 | 202 | 800.000,00 | 0,00 | |
| | 85122 | 0 | PNRR-Costruzione nuovo edificio scol. "Raffaello" Urbino-codice missione-componente-investimento M4C113.3-CUPB33H19001010004 c9533, 8539e | 202 | 3.200.000,00 | 920.000,00 | 0,00 |
| | 85172 | 0 | Interventi manutenzione straordinaria-efficientamento energetico finanziati con trasferimenti Ministero Istruzione:decreto 217/2021-c.9535e | 202 | 3.657.110,88 | 0,00 | 0,00 |

Spese non ricorrenti

| | | | | | | | |
|---------|--------|---|---|-----|--------------|--------------|--------------|
| Tit. II | 85192 | 0 | Interventi adeguamento sismico finanziati c/trasferimento Stato Sisma16 Ord.Speciale Presidenza Consiglio Ministri n. 31/2021-ved.cap.9536e | 202 | 6.190.200,50 | 5.265.200,50 | 0,00 |
| | 85202 | 0 | Fondi PNRR Finanziato dall'UE - Next Generation EU -Convitto ITA Cecchi Pesaro -CUP B79F18001030001 | 202 | 1.889.925,58 | 1.777.650,10 | 0,00 |
| | 85212 | 0 | Fondi PNRR Finanziato dall'UE - Next Generation EU - Giardino storico Villa Caprile Pesaro Missione 1-Misura 2-Investimento 2.3 | 202 | 1.100.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 |
| | 85222 | 0 | Fondi PNRR UE- NG EU -Nuova Palestra Cecchi Ps-Missione4-Componente1Investimento1.3-CUP:B71B22001190006-cap.9539e | 202 | 170.000,00 | 1.000.000,00 | 900.000,00 |
| | 85232 | 0 | Spese per costruzione nuovo edificio scolastico"Nolfi" Fano-v.cap. 9540 | 202 | 3.500.000,00 | 4.480.000,00 | 0,00 |
| | 85242 | 0 | Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra I.I.S Raffaello di Urbino M4C1 -3.3 CUP B35E22000110006 – cap.9541e | 202 | 465.514,64 | 1.515.567,96 | 1.524.917,40 |
| | 85252 | 0 | Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra Liceo Laurana di Urbino M4C1 -3.3 CUP B35E22000210006 – cap.9542e | 202 | 580.500,00 | 1.656.500,00 | 1.667.000,00 |
| | 85262 | 0 | Fondi PNRR da MIUR per ristrutturazione Area sportiva Liceo Torelli di Fano M4C1 -3.3 CUP B38H22000030006 cap. 9543e | 202 | 316.848,24 | 1.050.533,36 | 1.054.668,40 |
| | 85722 | 0 | Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti dal M.I.T.v.cap. 9532e | 202 | 201.275,01 | 134.000,00 | 134.000,00 |
| | 102012 | 2 | Interventi Riserva Furlo finanz. con trasf. Regione Marche (Ptrap) e da altri enti settore pubblico(vedi cap. 10220-11180 E) | 202 | 43.072,05 | 53.618,43 | 20.000,00 |
| | 110022 | 0 | Pronto intervento alle strade,ponti e altri interventi | 202 | 94,88 | 0,00 | 0,00 |
| | 110042 | 0 | Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze | 202 | 821.529,43 | 0,00 | 0,00 |
| | 110082 | 0 | Interventi di ristrutturazione a strade strade e loro pertinenze- | 202 | 5.188.885,03 | 2.607.969,90 | 2.611.628,38 |
| | 110102 | 0 | Interventi per sicurezza stradale finanziate da multe autovelox (v.c. 7843e) | 202 | 27.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 |
| | 110112 | 0 | Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e | 202 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| | 110122 | 0 | Interventi per messa in sicurezza ponti e viadotti finanziati con trasferimenti MIT -art.49 DL 104/2020 | 202 | 3.429.764,00 | 979.932,57 | 979.932,57 |
| | 110142 | 0 | Interventi basso Appennino pesarese -anconetano finanziati con trasferimento MIT Fondo Viabilità Aree Interne-ved.cap.9514e | 202 | 422.438,00 | 704.063,00 | 1.408.000,00 |
| | 110152 | 0 | Interventi adeguamento funzionale e resilienza a cambiamenti climatici fin. c/Trasf MIT Viabilità art.1c.405 L.234/2021 str-v.c.9515e | 202 | 1.523.762,00 | 1.160.961,00 | 943.281,00 |

Spese non ricorrenti

| | | | | | | |
|--|--------|--|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| | | Interventi Area Interna Montefeltro e Alta Valle del Metauro finanziati con trasferimento MIT Fondo Viabilità Aree Interne-ved.cap.9517e | | | | |
| 110172 | 0 | | 202 | 406.786,88 | 610.180,32 | 0,00 |
| 110512 | 0 | Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7842 e)corr | 202 | 428,18 | 642,16 | 1.284,30 |
| 110712 | 0 | PNRR_Concorsi di progettazione e di idee per coesione territoriale DPCM 17/12/2021-Viabilità v.9516e | 202 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 130012 | 0 | Lavori finalizzati al ripristino del Centro Ittiogenico Cantiano finanziato con entrate derivanti da risarcimenti assicurativi-ved.cap.8446e | 202 | 425.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 130532 | 0 | Acquisto arredi per Centro Ittiogenico Cantiano finanziato con entrate derivanti da risarcimenti assicurativi-ved.cap.8446e | 202 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 130542 | 0 | Acquisto attrezzature per Centro Ittiogenico Cantiano finanziato con entrate derivanti da risarcimenti assicurativi-ved.cap.8446e | 202 | 13.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale titolo II | | | | 35.611.891,66 | 25.243.819,30 | 11.571.712,05 |
| Tit. III | 353000 | 0 | | | | |
| | | Costituzione deposito bancario - mutuo CDDPP lavori edifici scolastici | 304 | 2.980.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale titolo III | | | | 2.980.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese non ricorrenti in conto capitale | | | | 38.591.891,66 | 25.243.819,30 | 11.571.712,05 |
| TOTALE SPESE NON RICORRENTI | | | | 40.048.219,91 | 26.667.116,64 | 13.005.625,35 |

Dai prospetti sopra riportati si evince che il totale delle spese non ricorrenti, della parte corrente e della parte in c/ capitale, risultano maggiori delle entrate non ricorrenti totali. Pertanto, come previsto dal paragrafo 3.10 del principio contabile (all.n. 4/2 D.lgs.118/2011), le entrate che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi, costituendo entrate straordinarie, sono state destinate dall'Amministrazione esclusivamente al finanziamento delle spese correnti straordinarie e agli investimenti.

PIANO INVESTIMENTI 2023-2025

| CAP. | MISSIONE | PROGRAMMA | OGGETTO | FONTE DI FINANZIAMENTO | PREVISIONI 2023 | PREVISIONI 2024 | PREVISIONI 2025 |
|-----------------------|----------|-----------|--|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| 85012/0 | 4 | 2 | PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9530e-Costruzione, ristrutturazione fabbricati a uso scolastico CUPB33F20000020001;CUPB33F20000130001;CUPB39J21021680001;CUPB33F20000080001;CUPB75H2000060001 | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR) | 436.756,36 | - | - |
| Totale 85012/0 | | | | | 436.756,36 | - | - |
| 85102/0 | 4 | 2 | Straordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e | ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.) | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| Totale 85102/0 | | | | | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| 85112/0 | 4 | 2 | Costruzione, ristrutturazione fabbricati-impianti istituti scolastici finanziati con trasferimenti Regione Marche connessi alla DGR 614/2019 | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE | 800.000,00 | - | - |
| Totale 85112/0 | | | | | 800.000,00 | - | - |
| 85122/0 | 4 | 2 | PNRR-Costruzione nuovo edificio scol. "Raffaello" Urbino-codice missione-componente-investimento M4C1I3.3-CUPB33H19001010004 c9533, 8539e | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR) | 2.000.000,00 | - | - |
| 85122/0 | 4 | 2 | PNRR-Costruzione nuovo edificio scol. "Raffaello" Urbino-codice missione-componente-investimento M4C1I3.3-CUPB33H19001010004 c9533, 8539e | MUTUI CC.DD.PP. | 1.200.000,00 | 920.000,00 | - |
| Totale 85122/0 | | | | | 3.200.000,00 | 920.000,00 | - |
| 85172/0 | 4 | 2 | PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9535e-Mantenzione straordinaria-efficientamento energetico finanziati c/trasferimenti Ministero Istruzione:decr.217/21 CUPB68I21000420001; CUPB31B21002390001; CUPB37H21001370001; CUPB21B21000770001; CUPB72C21001060001 | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR) | 3.657.110,88 | - | - |
| Totale 85172/0 | | | | | 3.657.110,88 | - | - |
| 85192/0 | 4 | 2 | Interventi adeguamento sismico finanziati c/trasferimento Stato Sisma16 Ord.Speciale Presidenza Consiglio Ministri n. 31/2021-ved.cap.9536e | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO | 6.190.200,50 | 5.265.200,50 | - |
| Totale 85192/0 | | | | | 6.190.200,50 | 5.265.200,50 | - |
| 85202/0 | 4 | 2 | PNRR-Next Generation EU-Convitto ITA Cecchi Ps - codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I3/3-CUP B79F18001030001-v.c.9537e | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR) | 1.889.925,58 | 1.777.650,10 | - |
| Totale 85202/0 | | | | | 1.889.925,58 | 1.777.650,10 | - |

| CAP. | MISSIONE | PROGRAMMA | OGGETTO | FONDI DI FINANZIAMENTO | PREVISIONI 2023 | PREVISIONI 2024 | PREVISIONI 2025 |
|---|----------|-----------|--|---|----------------------|----------------------|---------------------|
| 85212/0 | 4 | 2 | PNRR-Next Generation EU-Giardino Storico Villa Caprile -codice Missione-Componente-Investimento:M1C3I2/3-CUPB79D22000050006-v.c.9538e | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR) | 1.100.000,00 | 1.000.000,00 | - |
| Totale 85212/0 | | | | | 1.100.000,00 | 1.000.000,00 | - |
| 85222/0 | 4 | 2 | PNRR-Next Generation EU-Nuova Palestra Cecchi Ps - codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I1/3-CUPB71B22001190006-v.c.9539e | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR) | 170.000,00 | 1.000.000,00 | 900.000,00 |
| Totale 85222 | | | | | 170.000,00 | 1.000.000,00 | 900.000,00 |
| 85232/0 | 4 | 2 | Spese per costruzione nuovo edificio scolastico"Nolfi" Fano-v.cap. 9540 | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | |
| 85232/0 | 4 | 2 | Spese per costruzione nuovo edificio scolastico"Nolfi" Fano-v.cap. 9540 | MUTUI CC.DD.PP. | 1.000.000,00 | 1.980.000,00 | |
| Totale 85232 | | | | | 3.500.000,00 | 4.480.000,00 | - |
| 85242/0 | 4 | 2 | Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra I.I.S Raffaello di Urbino M4C1 - 3.3 CUP B35E22000110006 - cap.9541e | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR) | 465.514,64 | 1.515.567,96 | 1.524.917,40 |
| Totale 85242 | | | | | 465.514,64 | 1.515.567,96 | 1.524.917,40 |
| 85252/0 | 4 | 2 | Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra Liceo Laurana di Urbino M4C1 - 3.3 CUP B35E22000210006 - cap.9542e | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR) | 580.500,00 | 1.656.500,00 | 1.667.000,00 |
| Totale 85252 | | | | | 580.500,00 | 1.656.500,00 | 1.667.000,00 |
| 85262/0 | 4 | 2 | Fondi PNRR da MIUR per ristrutturazione Area sportiva Liceo Torelli di Fano M4C1 -3.3 CUP B38H22000030006 cap. 9543e | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR) | 316.848,24 | 1.050.533,36 | 1.054.668,40 |
| Totale 85262 | | | | | 316.848,24 | 1.050.533,36 | 1.054.668,40 |
| 85722/0 | 4 | 2 | Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti da Mit-v.cap. 9532E | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO | 201.275,01 | 134.000,00 | 134.000,00 |
| Totale 85722/0 | | | | | 201.275,01 | 134.000,00 | 134.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE e DIRITTO ALLO STUDIO | | | | | 22.658.131,21 | 18.949.451,92 | 5.430.585,80 |
| 102012/2 | 9 | 5 | Interventi Riserva Furlo finanz. con transf. Regione Marche (Ptrap) e da altri enti settore pubblico(vedi cap. 10220-11180 E)-ex cap.56120/1 | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE | 43.072,05 | 53.618,43 | 20.000,00 |
| Totale102012/2 | | | | | 43.072,05 | 53.618,43 | 20.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | | | 43.072,05 | 53.618,43 | 20.000,00 |
| 110022/0 | 10 | 5 | Pronto intervento alle strade,ponti e altri interventi | ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE | 94,88 | - | - |
| Totale 110022/0 | | | | | 94,88 | - | - |

| CAP. | MISSIONE | PROGRAMMA | OGGETTO | FONDI DI FINANZIAMENTO | PREVISIONI 2023 | PREVISIONI 2024 | PREVISIONI 2025 |
|--|----------|-----------|--|--|----------------------|---------------------|---------------------|
| 110042/0 | 10 | 5 | Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1) | ALIENAZIONI | 821.529,43 | - | - |
| Totale 110042/0 | | | | | 821.529,43 | - | - |
| 110082/0 | 10 | 5 | Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze- v.c.9509e | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO | 5.188.885,03 | 2.607.969,90 | 2.611.628,38 |
| Totale 110082/0 | | | | | 5.188.885,03 | 2.607.969,90 | 2.611.628,38 |
| 110102/0 | 10 | 5 | Interventi per sicurezza stradale finanziate da multe autovelox (v.c. 7843e) | ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE | 27.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 |
| Totale 110102/0 | | | | | 27.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 |
| 110112/0 | 10 | 5 | Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziato con utili da MarcheMultiservizi- ved.cap.8300/2e | ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.) | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| Totale 110112/0 | | | | | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| 110122 | 10 | 5 | Interventi per messa in sicurezza ponti e viadotti finanziati con trasferimenti MIT -art.49 DL 104/2020 | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO | 3.429.764,00 | 979.932,57 | 979.932,57 |
| Totale 110122/0 | | | | | 3.429.764,00 | 979.932,57 | 979.932,57 |
| 110142 | 10 | 5 | Interventi di ristrutturazione a strade e pertinenze basso appennino con trasferimenti MIT -ved.cap. 9514 E | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO | 422.438,00 | 704.063,00 | 1.408.000,00 |
| Totale 110142/0 | | | | | 422.438,00 | 704.063,00 | 1.408.000,00 |
| 110152 | 10 | 5 | Interventi adeguamento funzionale e resilienza a cambiamenti climatici fin. c/ Trasn MIT Viabilità art.1c.405 L.234/2021 str- v.c.9515e | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO | 1.523.762,00 | 1.160.961,00 | 943.281,00 |
| Totale 110152/0 | | | | | 1.523.762,00 | 1.160.961,00 | 943.281,00 |
| 110172 | 10 | 5 | Interventi Area Interna Montefeltro e Alta Valle del Metauro finanziati con trasferimento MIT Fondo Viabilità Aree Interne- ved.cap.9517e | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO | 406.786,88 | 610.180,32 | - |
| Totale 110172/0 | | | | | 406.786,88 | 610.180,32 | - |
| 110512 | 10 | 5 | Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7842 e)corr | ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE | 428,18 | 642,16 | 1.284,30 |
| Totale 110512/0 | | | | | 428,18 | 642,16 | 1.284,30 |
| 110712 | 10 | 5 | PNRR_ Concorsi di progettazione e di idee per la coesione territoriale DPCM 17/12/2021-Viabilità | TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR) | 500.000,00 | - | - |
| Totale 110712/0 | | | | | 500.000,00 | - | - |
| TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI e DIRITTO ALLA MOBILITA' | | | | | 12.470.688,40 | 6.240.748,95 | 6.121.126,25 |
| 130012/0 | 16 | 2 | Lavori finalizzati al ripristino del Centro Ittiogenico Cantiano finanziato con entrate derivanti da risarcimenti assicurativi-ved.cap.8446e | ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE | 425.000,00 | - | - |
| Totale 130012/0 | | | | | 425.000,00 | - | - |

| CAP. | MISSIONE | PROGRAMMA | OGGETTO | FONDI DI FINANZIAMENTO | PREVISIONI 2023 | PREVISIONI 2024 | PREVISIONI 2025 |
|--|----------|-----------|---|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 130532/0 | 16 | 2 | Acquisto arredi per Centro Ittiogenico Cantiano finanziato con entrate derivanti da risarcimenti assicurativi-ved.cap.8446e | ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE | 2.000,00 | - | - |
| Totale 130532/0 | | | | | 2.000,00 | - | - |
| 130542/0 | 16 | 2 | Acquisto attrezzature per Centro Ittiogenico Cantiano finanziato con entrate derivanti da risarcimenti assicurativi-ved.cap.8446e | ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE | 13.000,00 | - | - |
| Totale 130542/0 | | | | | 13.000,00 | - | - |
| TOTALE MISSIONE 16 - CACCIA E PESCA | | | | | 440.000,00 | - | - |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | | | 35.611.891,66 | 25.243.819,30 | 11.571.712,05 |

| FONDI FINANZIAMENTO | PREVISIONI 2023 | PREVISIONI 2024 | PREVISIONI 2025 |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| MUTUI CC.DD.PP. | 2.200.000,00 | 2.900.000,00 | - |
| TRASFERIMENTI CORRENTI STATO | | | |
| TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO | 19.863.111,42 | 13.962.307,29 | 6.076.841,95 |
| TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR) | 11.116.655,70 | 8.000.251,42 | 5.146.585,80 |
| TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE | 843.072,05 | 53.618,43 | 20.000,00 |
| TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA SOCIETÀ CONTROLLATE | | | |
| TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL S | | | |
| ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE | 94,88 | - | - |
| ENTRATE CORRENTI | | | |
| ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.) | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE | 467.428,18 | 27.642,16 | 28.284,30 |
| ALIENAZIONI | 821.529,43 | - | - |
| AVANZO VINCOLATO | - | | |
| TOTALE | 35.611.891,66 | 25.243.819,30 | 11.571.712,05 |

CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(ai sensi dell'art. 1, c. 383 L. Finanz. 2008 e dell'art. 62, c. 8, D.L. 25/06/'08, n.112, conv. in L. 06/08/'08, n. 133, come mod. dall'art. 3, L. 22/12/2008, n. 203 e del principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui al punto 9.11.5 dell'Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'impianto normativo in tema di operazioni in derivati perfezionate dagli enti territoriali consentiva l'utilizzo di detti strumenti finanziari in un'ottica di gestione attiva dell'indebitamento. Sul tema è intervenuta la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147) che, con l'art. 1, c. 572 ha disposto un'importante rivisitazione dell'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 133, come in precedenza modificato dalla legge di conversione 06/08/2008, n. 133 e, successivamente, dall'art. 3, c. 1 della legge 22/12/2008, n. 203.

In particolare, con i commi 3 e seguenti dell'art. 62, il legislatore è intervenuto per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – sino ad oggi disattesa, ed ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

Nell'ottica di un controllo dinamico del proprio portafoglio e di gestione attiva dell'indebitamento, la Provincia di Pesaro e Urbino ha attualmente in essere un contratto di Interest Rate Swap (I.R.S.) che ha come controparte Dexia Crediop Spa, selezionata per l'esperienza maturata nel settore e per la tipologia delle proposte a suo tempo presentate. L'Istituto aveva inoltre pubblicato costantemente – almeno sino al 2008/2009 - elevati standard di rating. La crisi globale dei mercati finanziari, ha peraltro evidenziato come quest'ultimo dato, pur quotando valori di una certa sicurezza, non sia più oggi sinonimo di assoluta garanzia di solvibilità della controparte. Va sottolineato che il gruppo Dexia, in ogni caso, è stato interessato da interventi di ricapitalizzazione e rifinanziamento pubblico da parte di Francia, Lussemburgo e Belgio, con ciò divenendo di fatto un Istituto a prevalente controllo governativo, mitigando quindi notevolmente eventuali rischi di controparte.

La finalità dell'operazione - peraltro meglio dettagliata nella scheda riassuntiva di seguito riportata – risulta riconducibile alla possibilità di **parziale compensazione del rischio assunto dall'Ente con l'indicizzazione a tasso variabile del debito**. Come è noto, gli indici di tasso vigenti al momento della chiusura del contratto hanno subito notevoli mutamenti negli ultimi anni - e particolarmente a partire dalla seconda metà del 2007 - dovuti alle variate condizioni delle leve macro e micro economiche su base mondiale, alle incognite legate al rischio-paese di alcuni stati anche europei e ad una volatilità dei mercati piuttosto marcata.

L'operazione richiama sostanzialmente il dettato del *D.M. 1 dicembre 2003, n. 389* (in particolare, art. 3) – norma di attuazione dell'art. 41 della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002) - e puntualizzato dalla successiva *Circ. MEF del 27 maggio 2004* (in particolare, punto 3). Essa, seppur

antecedente, rispettava alla stipula iniziale di fatto il dettato dell'art. 1, comma 736 della L. 27/12/2006, n. 296 (Finanziaria 2007) in termini di attenzione alla potenziale riduzione del costo finale del debito, di riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e di corrispondenza dello swap a passività effettivamente dovute dall'ente.

L'attuale contratto, prevedendo un corridoio di oscillazione del tasso d'interesse delimitato da un livello di tasso massimo (tasso *Cap*) e da un livello di tasso minimo (tasso *Floor*) conserva di fatto un'alea di rischio insita nella natura del prodotto stesso, seppur attenuata dall'andamento crescente dei tassi interbancari, e farà registrare, nelle stime, un *netting* negativo per l'Ente anche per il periodo 2023/2025.

La mutata situazione macroeconomica a livello globale, con un forte aumento dell'inflazione, dovuta soprattutto ad un aumento dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari (elementi questi accentuati dal conflitto russo-ucraino) ha portato le Banche Centrali a introdurre una politica monetaria fortemente restrittiva. Ciò ha segnato nel 2022, tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6m) in forte crescita (Eur 6m al **25/10/2022 = 2,106%**). In tale contesto economico internazionale le aspettative sui livelli dei tassi attesi nella zona Euro hanno confermato nel corso dell'anno la tendenza rialzista.

Sulla base delle quotazioni del 25/10/2022, il mercato sconta tassi Euribor 6m (tassi *forward*) in tendenziale crescita nel biennio 2023-2024, per tornare poi stabilizzarsi su livelli positivi a partire dal primo semestre 2024.

Si tende a confermare, comunque, che l'impatto dell'onere dell'operazione sul debito in essere dell'Amministrazione, non sembra in grado di incidere in maniera particolarmente negativa sulla sua sostenibilità complessiva, considerato che una eventuale nuova diminuzione dell'indice Euribor 6M, consentirebbe per contro di consolidare discrete economie sul costo complessivo del debito indicizzato a tasso variabile, confermandosi un impatto contenuto, in termini percentuali, su Entrate (primi tre Titoli) e Spese correnti. In altre parole, così come peraltro stimato alla conclusione delle operazioni, l'effetto negativo che si potrebbe produrre in termini di differenziali annui attesi per l'operazione di copertura, verrebbe più che compensato da quello positivo riferito agli oneri per interessi del debito indicizzato a tasso variabile senza coperture.

Giova ricordare che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Circolare prot. 5619 del 21/03/2016, è intervenuto sul tema dell'andamento negativo dei tassi di interesse indicizzati all'Euribor con produzione di cedole "virtualmente negative", prevedendo che "*in caso di tassi di rendimento negativi la cedola minima sia pari a zero*". Al momento non si è avuta però alcuna pronuncia esplicita in merito alle operazioni in derivati. In considerazione dell'attuale scenario di mercato e delle vigenti condizioni contrattuali, si sta concretizzando l'ipotesi di consolidamento per le due semestralità del 2022 di un valore negativo per gli interessi ricevuti dalla Provincia,

indicizzati a tasso variabile (Euribor 6m), e destinati alla compensazione degli interessi legati ai B.O.P sottostanti. Detta eventualità, in mancanza di un flusso in entrata, rischia di alterare – seppur marginalmente - la natura stessa dell’operazione a suo tempo conclusa e di influire peraltro sulla sua convenienza economica. Infatti, qualora si venisse a sommare il flusso negativo della “gamba pagatrice” del contratto con il flusso negativo della “gamba ricevente” (dovuta appunto al valore negativo del tasso variabile), la Provincia potrebbe dover corrispondere un importo superiore a quello prefissato contrattualmente, con ciò erodendone in parte la finalità di copertura prescelta. A tal proposito è stata richiesta all’Istituto-controparte la retrocessione straordinaria del valore dei suddetti interessi relativi alle annualità 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021- peraltro già liquidata - e si opererà in tal senso anche per il 2022 e per le annualità future per le quali potrebbe consolidarsi la medesima situazione.

Occorre inoltre rammentare che la validità di un’operazione deve comunque essere valutata nella sua interezza per tutto l’arco temporale del contratto, o comunque sino al momento in cui le condizioni di mercato potessero far pensare – qualora normativamente consentito - di rimodulare od estinguere il contratto. Se peraltro l’intendimento dello strumento – al di là di ogni funzione speculativa o di un utilizzo come “fonte di liquidità aggiuntiva” – è quello, sulla falsariga di un contratto assicurativo, di coprirsi dal rischio di un peggioramento eccessivo della propria posizione debitoria, o di procedere ad una “trasformazione” di parte del proprio indebitamento per equilibrare la propria esposizione al tasso variabile o al fisso - ben può ipotizzarsi che l’Amministrazione possa trovarsi nella condizione di dover sostenere dei possibili “costi” finanziari per l’acquisizione della copertura medesima ovvero per la trasformazione operata su parte del proprio debito.

Si ricorda che per il suddetto contratto la Provincia non ha contabilizzato nel proprio bilancio “*up-front*” (ovvero anticipazione di “premi di liquidità” sul valore complessivo del nozionale) pur a suo tempo consentito nel limite massimo dell’1% del nozionale stesso, anche alla luce di quanto più volte emerso dalle pronunce della Corte dei Conti, che ha considerato comunque l’anticipazione una forma di indebitamento, a differenza, invece, dello strumento derivato in sé (v. in questo senso anche la *Circolare MEF 31/01/2007 e 22/06/2007, n. 6301*).

L’amministrazione – avendo preso da tempo piena coscienza dei rischi e delle caratteristiche degli strumenti derivati - ha avuto sempre ben presente l’estrema complessità di tali strumenti, e la necessità di dovervi dedicare particolare e costante attenzione: per questo ha cercato, pur con mezzi e strutture limitate, di effettuare un costante monitoraggio delle proprie posizioni, sia in termini di *Mark-to Market*, sia in termini di flussi attesi e costo complessivo dell’indebitamento. A tal proposito, l’Amministrazione, chiusasi la proficua collaborazione con il Ce.S.F.E.L. (*Centro Servizi Finanza Enti Locali*, con sede presso il Comune di Reggio Emilia) si è dotata – a partire dall’anno 2015 – di un software gestionale del debito che consente, tra l’altro, di aggiornare pressoché in tempo reale i valori di mercato ed i flussi attesi delle operazioni in essere, oltre che di contribuire a

radiografare l'intera struttura del debito per valutare eventuali interventi correttivi. La società fornitrice del software ("Insito" di Finance Active Italia) svolge anche – qualora richiesto - servizio di consulenza finanziaria per l'Ente.

Informazioni sui contenuti fondamentali del contratto

Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie dell'operazione di *Interest Rate Swap con Collar*:

1. Data operazione: **21/12/2005**
2. Data iniziale: **30-06-2005**; Scadenza: **31-12-2025**
3. Controparte: Dexia Crediop S.p.A.
4. Nozionale iniziale: **€ 19.201.081,68**;
5. Dexia Crediop paga alla Provincia, con cadenza semestrale:
 - **Il tasso variabile di riferimento I** maggiorato di *spread* dello **0,005%** su un nozionale sottostante decrescente nel tempo equivalente al debito sottostante;
 - La Provincia paga a Dexia Crediop, con cadenza semestrale:
 - Dal **30/06/2005** al **30/06/2006** **Il tasso variabile di riferimento II** senza alcuna maggiorazione su un nozionale sottostante decrescente nel tempo.
 - Dal **30/06/2006** al **30/06/2007** **Il tasso variabile di riferimento II** senza alcuna maggiorazione su un nozionale sottostante decrescente nel tempo, qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:
 - **Il tasso variabile di riferimento II** non venga fissato ad un livello inferiore o uguale a **3,00%**, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **3,00%** (Tasso *Floor*);
 - **Il tasso variabile di riferimento II** non venga fissato oltre il **4,50%**, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **4,50%** (Tasso *Cap*);
- a) Dal **30/06/2007** al **31/12/2025** **Il tasso variabile di riferimento II** senza alcuna maggiorazione su un nozionale sottostante decrescente nel tempo, qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:

- **Il tasso variabile di riferimento II** non venga fissato ad un livello inferiore o uguale a 3,97%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **3,97%** (Tasso *Floor*);
- **Il tasso variabile di riferimento II** non venga fissato oltre il 6,99%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **6,99%** (Tasso *Cap*);

Per **tasso variabile di riferimento I** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi antecedenti all'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

Per **tasso variabile di riferimento II** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato dieci giorni lavorativi antecedenti la fine del semestre di riferimento (*fixing in arrears*).

La **Tavola di sintesi** che segue specifica, in dettaglio, i flussi attesi per il contratto in essere, basati sulla rilevazione delle curve dei tassi *forward* del **25/10/2022**, senza ipotizzare soluzioni di intervento, per le quali si rimanda al paragrafo successivo. Va ribadito che le rilevazioni effettuate, comuni a tutti gli operatori di mercato, sono frutto di analisi e di mere elaborazioni matematiche probabilistiche, non sempre dunque capaci di ritrarre con flessibilità e totale attendibilità lo scenario di riferimento, in particolar modo in momenti di particolare volatilità dei mercati.

| Caratteristiche struttura | Controparte | Tipologia di sottostante | Nozionale iniziale | Nozionale Residuo | Scadenza | Flussi attesi per 2022 | Fair Value (*) |
|--|----------------------|--------------------------|--------------------|-------------------|------------|------------------------|----------------|
| Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto <i>in advance</i> +0,005% e tasso pagato <i>in arrears</i> | DEXIA CREDIOP | Variabile | 19.201.082 | 8.886.440 | 31/12/2025 | - 376.158 | - 492.535 |

(*) Il valore è determinato in base alle modalità previste dal D. Lgs. n. 394/2003 (art. 1), introduttivo dell'art. 2427-bis del Codice Civile, richiamato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui al punto 9.11.5 dell'Allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011.

| Dal | Al | Nozionale | Floor | Cap | Tasso ricevuto (euribor advance + 0,005%) | Tasso pagato (Euribor arrears -10 gg con floor e cap) | Differenziali attesi semestrali | Differenziali attesi annui | |
|------------|------------|-----------|-------|-------|---|---|---------------------------------|----------------------------|------|
| 31/12/2022 | 30/06/2023 | 8.667.890 | 3,97% | 6,99% | 2,45% | 3,97% | -66.346 | -104.013 | 2023 |
| 30/06/2023 | 31/12/2023 | 8.443.733 | 3,97% | 6,99% | 3,10% | 3,97% | -37.667 | | |
| 31/12/2023 | 30/06/2024 | 8.213.798 | 3,97% | 6,99% | 3,09% | 3,97% | -36.368 | -75.845 | 2024 |
| 30/06/2024 | 31/12/2024 | 7.977.906 | 3,97% | 6,99% | 3,00% | 3,97% | -39.477 | | |
| 31/12/2024 | 30/06/2025 | 7.735.919 | 3,97% | 6,99% | 2,92% | 3,97% | -40.733 | -81.882 | 2025 |
| 30/06/2025 | 31/12/2025 | 7.487.722 | 3,97% | 6,99% | 2,89% | 3,97% | -41.149 | | |

debito sottostante:

| | ISIN CODE | Tipologia tasso | Scadenza | Debito residuo | Fair Value (*) |
|---|--------------------------|--|------------|----------------|----------------|
| 1 | IT0003107510 (2001/2035) | Euribor 6 mesi +0,474% | 31.12.2035 | 1.653.659 | - 1.703.662 |
| 2 | IT0003185680 (2001/2036) | <i>Euribor 6 mesi +0,454%</i> | 30.06.2036 | 3.827.037 | - 3.941.568 |
| 3 | IT0003274666 (2002/2036) | Euribor 6 mesi +0,324 % | 31.12.2036 | 3.405.744 | - 3.478.714 |

[posizioni estinte]:

| | | | | | |
|---|--------------------------|-------------------------------|------------|---|---|
| 4 | IT0003051692 (2000/2021) | <i>Euribor 6 mesi +0,190%</i> | 01.01.2021 | 0 | 0 |
| 5 | IT0001497434 (2000/2020) | <i>Euribor 6 mesi +0,198%</i> | 01.07.2020 | 0 | 0 |

(*) Il valore è determinato in base alle modalità previste dal D. Lgs. n. 394/2003 (Art. 1), introduttivo dell'art. 2427-bis del Codice Civile, richiamato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui al punto 9.11.5 dell'Allegato n. 4/1 al D.lgs. n.118/2011.

Funzione di eventuale copertura del rischio di tasso (da TV a TF) mediante strike differenziati nel tempo, con previsione di un Cap sull'Euribor 6M.

La Provincia, nel periodo di riferimento, andrà a pagare un tasso fisso del **3,97%** con Euribor 6M <= al 3,97% ed un tasso massimo del **6,99%** qualora l'Euribor 6M superi tale soglia. In caso di posizionamento entro il *collar* (**3,97% - 6,99%**) è previsto in sostanza uno scambio di flussi indicizzati all'Euribor 6M, con rilevazione differenziata (*Dexia in advance* – Provincia *in arrears*) e con margine fisso a favore della Provincia dello 0,005% semestrale.

La copertura incide su un nozionale che rappresenta ca. il 30,5% del totale dell'attuale debito a Tasso Variabile della Provincia (a sua volta ca. il 40,5% del totale dell'indebitamento dell'ente).

La struttura sconta l'assorbimento di *netting* negativo a carico dell'Ente e la variazione delle condizioni di mercato che hanno inciso sull'iniziale operazione IRS del 20/02/2003, sempre conclusa con Dexia, che ricalcava sostanzialmente le stesse finalità. Si è ritenuto, in quest'ottica, di allungare i termini dell'operazione iniziale, prolungando la durata dal 2013 al 2025, rifinanziando la struttura tramite l'ampliamento del nozionale, in considerazione di un ipotizzato trend di stagnazione dei tassi ovvero di un'inversione dell'impostazione della curva, capace eventualmente di far recuperare valore di mercato alla struttura, a meno di un ulteriore scostamento eccessivo dallo *strike-floor* (3,97%).

L'alea del contratto, in termini di costi di copertura da sostenere, è rappresentata, in particolare, anche in chiave futura, dalla forbice del tasso tra due periodi di rilevazione, considerato il diverso momento in cui esso avviene per l'Ente (10 gg. lavorativi antecedenti la fine semestre) e per la controparte (2 gg. lavorativi antecedenti la data di inizio semestre) e dalla forbice tra il tasso interbancario di mercato ed il *floor* previsto in contratto.

Il *Tasso Costo Finale Sintetico Presunto* a Carico dell'Ente è un indicatore del costo complessivo dell'operazione in derivati (Swap + passività sottostanti), e risulta determinato secondo la seguente formula: $TFSCFS = [(Interessi\ su\ debito\ sottostante\ +/-\ Differenziali\ swap) * 360] / [(Nominale * 365)]$.

Si specifica che la sommatoria tra i differenziali del derivato e gli interessi passivi attesi sul debito sottostante si compensano nel tempo.

Inoltre solo a fronte dell'effettiva retrocessione da parte della controparte dell'operazione degli interessi negativi pagati sulla "gamba ricevitrice" dello swap, ed eccedenti i livelli di Tasso Minimo Sintetico impliciti nelle condizioni di copertura a suo tempo stabilite, i tassi di costo finale sintetico previsti per il triennio 2023-2025 (v. *Tab. sottostante*) potranno subire delle variazioni in favore dell'Ente

TASSO COSTO FINALE SINTETICO: 2023/2024/2025

| | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------|-------|-------|-------|
| TFSCFS ¹ | 4,46% | 4,49% | 4,47% |
| | | | |

STRATEGIA NELL'AMBITO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE - TENDENZA DI MERCATO

Per una corretta valutazione delle operazioni in derivati occorre leggere in maniera complessiva lo status dell'indebitamento dell'ente in considerazione del fatto che, in particolare nella realtà degli enti pubblici – dove alle operazioni è vietato ogni fine speculativo e dove occorre uno stretto legame tra esse ed un indebitamento reale sottostante – l'utilizzo di strumenti finanziari derivati rappresenta (o meglio rappresentava) sostanzialmente un mezzo messo a disposizione dell'amministrazione per cercare di raggiungere determinate finalità – di eventuale copertura, di trasformazione o di potenziale contenimento del costo - in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie.

Sul tema, come detto, è intervenuta la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147) che, con l'art.1, c. 572, ha disposto un'importante rivisitazione dell'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 133, come in precedenza modificato dalla legge di conversione 06/08/2008, n. 133 e successivamente dall'art. 3, c. 1 della legge 22/12/2008, n. 203.

In particolare, con i commi 3 e ss. dell'art. 62, il legislatore è intervenuto per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – sino ad oggi disattesa, ed ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

La norma conferma i vincoli operativi in materia di strumenti finanziari derivati limitando anche la possibilità di intervenire sulle attuali operazioni in essere, impedendo di fatto di prendere almeno in

¹ Il *Tasso Costo Finale Sintetico Presunto* a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula: $TFSCFS = [(Interessi\ su\ debito\ sottostante\ +/-\ Differenziali\ swap) * 360] / [(Nominale * 365)]$.

considerazione eventuali modifiche o correttivi, a meno di non avere preventivamente rinegoziato parte del debito sottostante, ovvero di procedere all'estinzione del contratto.

Si è, peraltro, di recente aperto, su più fronti, un confronto giurisdizionale tra le imprese o la pubblica amministrazione da una parte e le loro controparti finanziarie dall'altra, che è ancora lontano da una sua compiuta e chiara definizione, sia in campo amministrativo sia in campo civilistico, e che potrebbe portare la Provincia a prendere in considerazione azioni di tutela in relazione ad eventuali aspetti di natura giuridica e contabile emersi solo di recente e non considerabili od analizzabili al momento della chiusura dei contratti.

Giova ricordare in ogni caso che il fine perseguito dalla Provincia, al momento della sottoscrizione del contratto e della sua successiva rimodulazione, è stato quello di conferire maggiore equilibrio e stabilità al proprio bilancio, trasformando una parte dell'indicizzazione del proprio debito e cautelandosi da possibili eventuali forti rialzi dei tassi di mercato. Tali finalità sono state tanto più evidenti, ad esempio, nel corso del 2008, con l'indice dell'Euribor 6M che ha raggiunto anche soglie intorno al 5,50%.

Il mercato ha dapprima scontato il forte rallentamento della crescita riscontrato a livello globale, confrontandosi con gli indicatori di recessione di un'economia già abbastanza provata dalla crisi finanziaria iniziata nell'estate 2007 e per la quale, da più parti, si stimavano faticose riprese. L'economia globale aveva iniziato una nuova fase più espansiva, anche se la pandemia globale dovuta al Covid-19 ha portato ad un inevitabile e nuovo rallentamento del trend a livello internazionale. Questo ha indotto le Banche Centrali a contrastare gli effetti della crisi pandemica sull'economia, sviluppando nuovi strumenti di politica monetaria a sostegno di quest'ultima, adottate dal Consiglio direttivo della BCE. Le stesse Banche Centrali hanno poi, nel corso del 2022, cambiato la loro strategia di politica monetaria attuando misure restrittive a seguito dell'aumento dell'inflazione.

Relativamente ai potenziali costi da sostenere, l'operazione risulta necessariamente legata all'andamento del mercato dei tassi, che oggi sconta una volatilità ed un'incertezza alquanto marcate registrando livelli in forte crescita. Naturalmente la copertura risulterà più efficace in momenti in cui il tasso interbancario dovesse dare segnali di un rialzo, come gli attuali (Eur6M al **25/10/2022 = 2,106%**), o quantomeno di assestarsi – in termini di *spread* - su livelli notevolmente superiori all'attuale tasso ufficiale di sconto (BCE), mentre sarà meno favorevole in ipotesi di un trend ribassista della curva o di curva moderatamente inclinata e su livelli bassi.

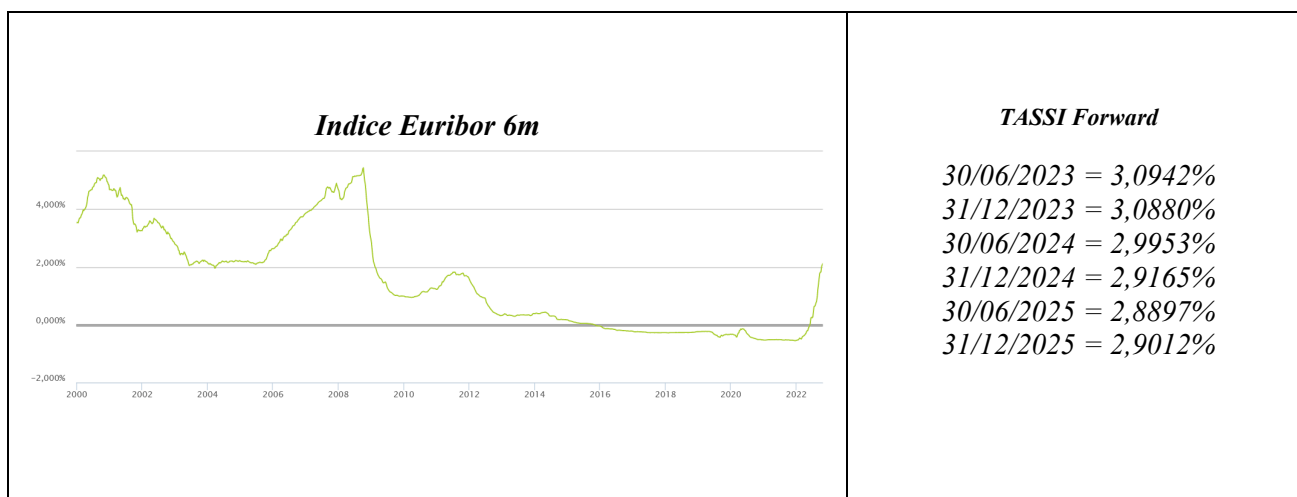
Si tende a ribadire, comunque, che detto contratto – come ogni altro contratto stipulato come “servizio di copertura” per tutelarsi dalle oscillazioni dei tassi - può ragionevolmente prevedere anche eventuali costi da sostenere, come per il 2023 e, sulla base delle attuali previsioni, anche per l'intero triennio 2023/2025. Tuttavia, gli stanziamenti ipotizzabili (nella fascia ad oggi compresa tra € 75mila ed € 105mila su un nozionale “assicurato” oscillante tra i 7,5 e gli 8,6 milioni ca.) sottolineano nuovamente

il sopportabile impatto stimato che la spesa potrebbe avere rispetto alla rata complessiva del costo del debito ed al valore delle entrate correnti. Infine, va detto che al 31/12/2021, il costo complessivo del debito sottostante indicizzato al variabile, sommato al costo del derivato di copertura, risulta notevolmente inferiore (-€ 4,27 milioni ca.) al costo per interessi che l'ente avrebbe sostenuto se avesse optato a suo tempo per soluzioni di indebitamento a tasso fisso (cfr. "benchmark" Cassa Depositi e Prestiti Spa di periodo).

Proseguendo nell'attività di attento monitoraggio del debito complessivo e dell'impatto del contratto attivo su parte dell'indebitamento in *bond* indicizzati a tasso variabile, l'Amministrazione continua a focalizzare l'attenzione sui più recenti sviluppi giurisprudenziali in grado eventualmente di consigliare nuove valutazioni in merito ad una possibile strategia di uscita dal contratto stesso.

In calce:

- grafico andamento Eur6m dal 2000 ad oggi;
- Tabella *forward* indice Eur 6m 2023/2025;
- Legenda



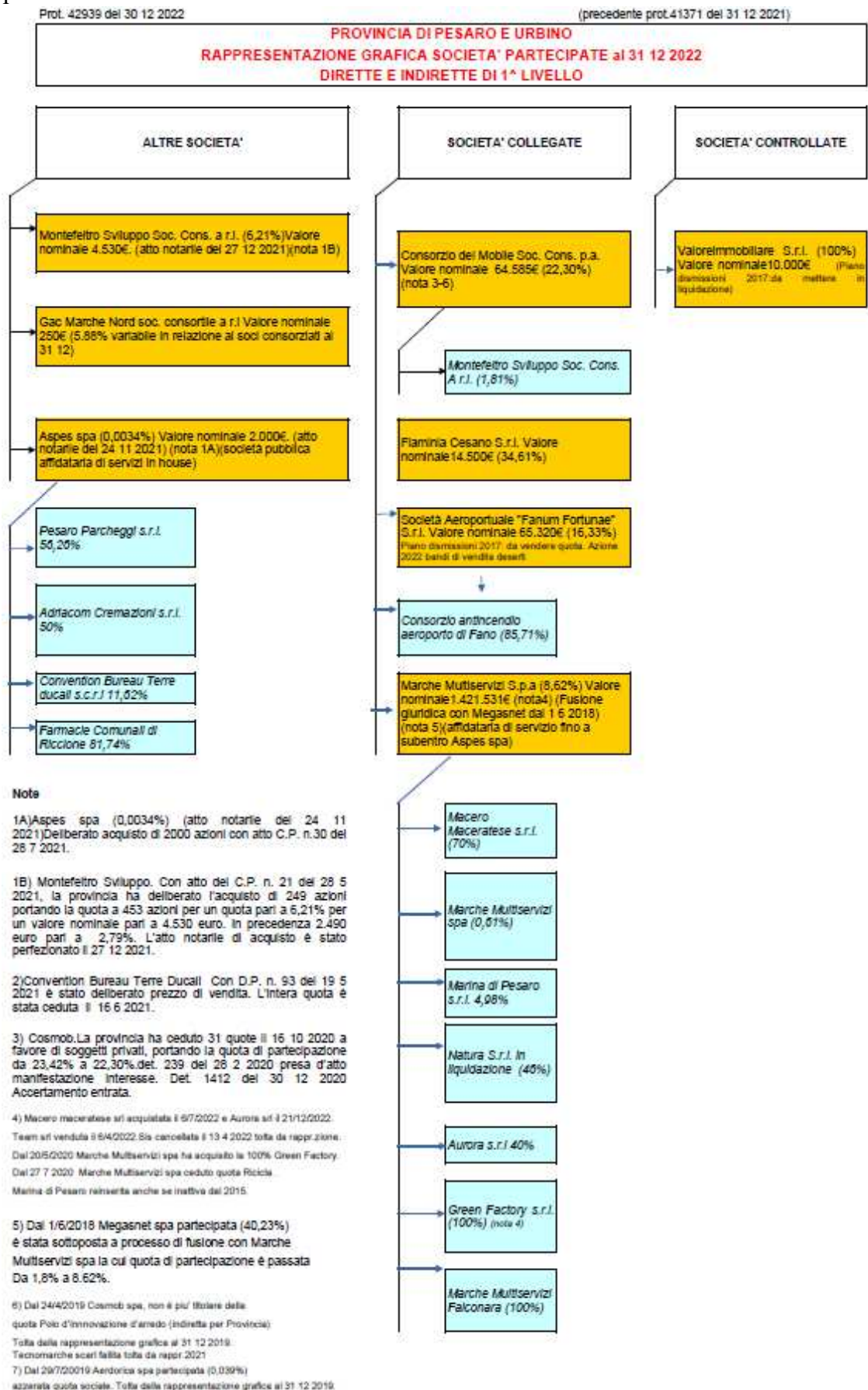
Fonte: "InSito" – Finance Active (agg. 25/10/2022)

LEGENDA:

- cap* = limite massimo di tasso;
- floor* = livello minimo di tasso;
- collar* = collare/corridoio – compravendita simultanea di un'opzione sul livello massimo (*cap*) e su quello minimo (*floor*) di tassi di interesse;
- strike* = livello prefissato di *cap/floor*;
- in advance* = rilevazione del tasso di riferimento del contratto ad inizio del semestre (o del termine prescelto);
- in arrears* = rilevazione del tasso di riferimento del contratto alla fine del semestre (o del termine prescelto);
- netting* = importo netto dovuto/incassato alla conclusione del periodo di rilevazione;
- collar step-up* (struttura -) = operazione che prevede un corridoio con livelli di *cap/floor* tendenzialmente crescenti nel tempo

ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

All'indirizzo internet: <http://www.provincia.pu.it/direzione-generale/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>, si trova il riepilogo delle società partecipate con le relative quote di partecipazione.



Di seguito si riporta l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società con l'indicazione dei relativi siti internet

| SOCIETA' PARTECIPATE | | | | | | |
|---|--------------------|--|---|---|-------|---|
| Ente/ società | Quota Provincia | Descrizione | Riferimenti | Inclusione nel GAP | | Inclusione perimetro consolidamento Soglia rilevanza |
| | | | | Tipologia | Si/No | |
| Valore Immobiliare srl | 100 % | Società a capitale interamente pubblico Veicolo vendita beni immobili di proprietà della Provincia | Art. 11- <i>quater</i> e 11- <i>quinqües</i> d.lgs. 118/2011 e p. 3.1 -3.2 All. 4/4 | Società controllata a totale capitale pubblico. In house | SI | In quanto società in house a capitale totalmente pubblico, viene inserita di diritto nel perimetro di consolidamento |
| Cosmob S.p.a | 22,31 % | Società consortile per azioni per la ricerca, sviluppo e formazione tecnica. Consorzio del Mobile | Art. 11- <i>quater</i> e 11- <i>quinqües</i> d.lgs. 118/2011 e p. 3.1 -3.2 All. 4/4 | Società partecipata >20% Non affidataria diretta di servizi pubblici locali | SI | Rientra nel perimetro di consolidamento salvo irrilevanza |
| Flaminia Cesano S.r.l. | 34,61% | Società a responsabilità limitata. Gruppo azione locale Gestione programma leader comunitari | Art. 11- <i>quinqües</i> d.lgs. 118/2011 e p. 3.2 All. 4/4 | Società partecipata >20% Non affidataria diretta di servizi locali | SI | Rientra nel perimetro di consolidamento salvo irrilevanza |
| Marche Multiservizi S.p.a | 8,62 % | Società a capitale pubblico/privato operante nell'ambito dei servizi di distribuzione e gestione gas direttamente o tramite controllate, approvvigionamento-produzione di energia elettrica, settore ambiente raccolta rifiuti, gestione acqua | Art. 11- <i>quinqües</i> d.lgs. 118/2011 e p. 3.2 All. 4/4 | Società partecipata < 20%. Non affidataria diretta di servizi pubblici locali | SI | Rientra nel perimetro di consolidamento salvo irrilevanza |
| Società aeroportuale "Fanum Fortunae" S.r.l | 16,33% | Società a responsabilità limitata capitale interamente pubblico operante nell'ambito della gestione | Art. 11- <i>quater</i> d.lgs. 118/2011 | Società partecipata < 20%. Non affidataria diretta di servizi pubblici locali . | SI | Esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto Società partecipata pubblico/privata nella quale la provincia non dispone di una quota significativa di voti pari o |

| | | | | | | |
|---|-----------|--|---|---|----|--|
| | | dell'aeroporto civile di Fano | | | | superiori al 20% |
| Società "Montefeltro Sviluppo" a.r.l. | 6,21 % | Società Consortile a.r.l – Gal gruppo azione locale gestione programmi comunitari | Art. 11- <i>quinquies</i> d.lgs. 118/2011 | Società a partecipata. Non affidataria diretta di servizi locali | SI | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto Società partecipata pubblico/privata nella quale la provincia non dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiori al 20% |
| Aspes S.p.A. | 0,00343 % | Società partecipata < 20%. Non affidataria diretta di servizi pubblici locali | Art. 11- <i>quinquies</i> d.lgs. 118/2011 e p. 3.2 All. 4/4 | Società a partecipata. Non affidataria diretta di servizi locali | | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto Società partecipata pubblico nella quale la provincia non dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiori al 20% |
| Gac Marche Nord r.s.l. | 5,88% | Gruppo di azione costiera – Società consortile cooperativa gestione programmi comunitari | Art. 11- <i>ter</i> d.lgs. 118/2011 | Società partecipata. Non affidataria diretta di servizi locali da parte di enti inclusi nel Gap della Provincia | SI | Non rientra nel periodo di consolidamento in quanto Società partecipata pubblico/privata nella quale la provincia non dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiori al 20% |

Si evidenzia che all'interno del Gruppo Provincia di Pesaro e Urbino è ricompreso il Gruppo Marche Multiservizi S.p.A. Società a capitale Pubblico/Privato operante nel settore di distribuzione e gestione di gas ed energia elettrica, settore ambiente, raccolta rifiuti, gestione acqua.

ELENCO DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI

Si riporta, di seguito, l'elenco degli Enti Strumentali Partecipati.

| FONDAZIONI CON CAPITALE DI PARTECIPAZIONE | | | | | | |
|---|--------------------|--|-------------------------------------|--|-------|--|
| Ente/ società | Quota Provincia | Descrizione | Riferimenti | Inclusione nel GAP | | Inclusione perimetro consolidamento Soglia rilevanza |
| | | | | Tipologia | Si/No | |
| Fondazione Don Gaudiano | 8,70% | Fondazione operante nei servizi per le politiche sociali | Art. 11- <i>ter</i> d.lgs. 118/2011 | Ente strumentale partecipato con capitale in dotazione. Non affidatario diretto di | SI | Verifica di rilevanza Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto per analogia con le |

| | | | | | | |
|--|--------|--|----------------------------|--|----|---|
| | | | | servizio. | | Società, La provincia non dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiori al 20% |
| Fondazione Patrimonio Fiere | 13,10% | Fondazione operante nel settore dello sviluppo economico e competitività | Art. 11-ter d.lgs 118/2011 | Ente strumentale partecipato con capitale in dotazione. Non affidatario diretto di servizio. | SI | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto per analogia con le società partecipate, non sono previsti affidamenti di servizio, e comunque la partecipazione è inferiore del 20%. |
| Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per l'efficienza energetica" Fabriano | 5,57% | Fondazione di partecipazione operante per le politiche del lavoro e la formazione professionale nel settore energetico | Art. 11-ter d.lgs 118/2011 | Ente strumentale partecipato. Fondazione partecipata con capitale in dotazione. Non affidatario diretto di servizio | SI | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto per analogia con le società partecipate, non sono previsti affidamenti di servizio, e comunque la partecipazione è inferiore del 20%. |
| Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy" - Recanati | 5,79% | Fondazione di partecipazione operante per le politiche del lavoro e la formazione professionale . | Art. 11-ter d.lgs 118/2011 | Ente strumentale partecipato Fondazione partecipata con capitale in dotazione. Non affidatario diretto di servizio. | SI | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto per analogia con le società partecipate, non sono previsti affidamenti di servizio, e comunque la partecipazione è inferiore del 20%. |
| Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali - Turismo Marche | 20,04% | Fondazione di partecipazione operante per le politiche del lavoro e la formazione professionale. | Art. 11-ter d.lgs 118/2011 | Ente strumentale partecipato Fondazione partecipata con capitale in dotazione. Non affidatario diretto di servizio. | NO | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto per analogia con le società partecipate, non sono previsti affidamenti di servizio, e comunque la partecipazione è inferiore del 20%. |

Si riporta, di seguito, l'elenco degli Enti ed Organismi Strumentali della Provincia di Pesaro e Urbino.

| FONDAZIONI SENZA CAPITALE DI PARTECIPAZIONE | | | | | | |
|---|--------------------|--|-------------------------------|---------------------------------|-------|--|
| Ente/ società | Quota Provincia | Descrizione | Riferimenti | Inclusione nel GAP | | Inclusione perimetro consolidamento Soglia rilevanza |
| | | | | Tipologia | Si/No | |
| Fondazione Giacchino Rossini | 0% | Ente operante tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Art. 11-ter d.lgs 118/2011 | Ente strumentale partecipato | SI | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto la Provincia è socio fondatore e non esercita controllo in termini di voti esercitabili |
| Fondazione Wanda di Ferdinando Onuls | 0% | Fondazione operante nel settore dei diritti sociali, politiche sociali e famiglie | Art. 11-ter d.lgs 118/2011 | Ente strumentale partecipato | SI | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto la Provincia è socio fondatore e non esercita controllo in termini di voti esercitabili |
| Fondazione Cassa di Risparmio | 0% | Fondazione operante nelle politiche dei diritti sociali, politiche sociali, valorizzazione dei beni ed attività culturali | Art. 11-ter d.lgs 118/2011 | Ente strumentale partecipato | SI | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto la Provincia è socio fondatore e non esercita controllo in termini di voti esercitabili |

Si riporta, di seguito, l'elenco degli Enti Pubblici Vigilati

| ENTI PUBBLICI VIGILATI | | | | | | |
|-------------------------|--------------------|---|-------------------------------|--|-------|--|
| Ente | Quota Provincia | Descrizione | Riferimenti | Inclusione nel GAP | | Inclusione perimetro consolidamento Soglia rilevanza |
| | | | | Tipologia | Si/No | |
| AATO n.1 Marche Nord | 5% | Ente operante per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Settore Idrico | Art. 11-ter d.lgs 118/2011 | Ente strumentale partecipato. Non affidatario diretto di servizio | SI | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto per analogia con le società partecipate, non sono previsti affidamenti di servizio, e comunque la partecipazione è inferiore |

| | | | | | | |
|---|----|--|-------------------------------|---|----|--|
| | | | | | | del 20%. |
| ATA 1 Assemblea Territoriale d'ambito | 5% | Ente operante per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Settore Rifiuti | Art. 11-ter d.lgs 118/2011 | Ente strumentale partecipato. Non affidatario diretto di servizio | SI | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto per analogia con le società partecipate, non sono previsti affidamenti di servizio, e comunque la partecipazione è inferiore del 20%. |
| Parco Sasso Simone e Simoncello | 1% | Ente operante per la tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali sul territorio. | Art. 11-ter d.lgs 118/2011 | Ente strumentale partecipato. Non affidatario diretto di servizio. | SI | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto per analogia con le società partecipate, non sono previsti affidamenti di servizio, e comunque la partecipazione è inferiore del 20%. |
| Parco Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche | 0% | Ente operante per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Art. 11-ter d.lgs 118/2011 | Ente strumentale partecipato | SI | Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto la Provincia è socio fondatore e non esercita controllo in termini di voti esercitabili |

1. [Valoreimmobiliare S.r.l.](#)
Società veicolo di cui al D.L. 351 del 2001.
2. [Marche Multiservizi S.p.a](#)
Società di gestione Servizio Pubblico Locale
3. [Consorzio del Mobile, Società consortile per azioni - Cosmob S.p.a](#)
Centro di servizi reali al sistema Mobiliero.
4. [Società Areoportuale "Fanum Fortunae", società consortile a responsabilità limitata](#)
Servizi Aeroportuali
5. [Flaminia Cesano S.r.l.](#)
Gruppo Azione Locale - Sviluppo Locale.
6. [Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a r.l.](#)
Gruppo Azione Locale - Sviluppo Locale
7. [http://www.gacmarchenord.eu/he Nord](http://www.gacmarchenord.eu/he_Nord)
Gruppo di azione costiera marche nord. Soc. consortile cooperativa a r.l.
8. <https://www.aspes.it/1/home/>
Aspes Società per Azioni

I bilanci 2021-2014 delle società gruppo di consolidamento, Valore Immobiliare srl e Marche Multiservizi S.p.a., sono pubblicati in formato integrale nel sito amministrazione trasparente enti controllati società partecipate gruppo di consolidamento <http://www.provincia.pu.it/direzione-generale/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/bilanci-gruppo-di-consolidamento/> e nel sito web delle rispettive società.

ENTI PUBBLICI VIGILATI

- 1) [Consorzio AATO](#) (Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.1 Marche Nord- Pesaro e Urbino)
- 2) [A.T.A. - Assemblea Territoriale d'Ambito](#) (Ambito territoriale Rifiuti Pesaro e Urbino)
- 3) [Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche](#)
- 4) [Ente Parco Simone e Simoncello](#)

ENTI PRIVATI CONTROLLATI

Fondazioni partecipate con capitale di dotazione

Settore Cultura

- 1) **Fondazione Don Gaudiano**

Settore Economia

- 2) [Fondazione Patrimonio Fiere](#)

Settore Formazione/Istruzione

- 3) [Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy di Recanati](#)
- 4) [Fondazione "Istituto Tecnico superiore – Istituto per l'efficienza energetica di Fabriano](#)
- 5) [Fondazione "Istituto tecnico superiore delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo-Marche"](#)

**Fondazione partecipata come socio fondatore
senza capitale di dotazione**

6) **Fondazione "G. Rossini"** (riammessa con D.P. 103 del 22 9 2016)

Fondazione partecipata nel consiglio di amministrazione senza capitale di dotazione

7) **Fondazione "Wanda di Fernando Onlus"**

Fondazione con nomina di rappresentante della provincia in qualità di socio

8) **Fondazione cassa di Risparmio di Pesaro**

Associazioni non inserite nel Gruppo Amministrazione Pubblica

Associazione Arco Adriatico Ionico (inattiva in attesa di cancellazione)

Settore Affari generali.

Associazione Ali Lega Autonomie (partecipata dal 05.02.2020)

Settore Affari Generali.

Associazione Federparchi-Europark Italia

Settore Affari Generali

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

L'ammontare dei tagli previsti dalla Legge di Bilancio n. 190/2014 e dei contributi assegnati alle Province per la gestione delle funzioni fondamentali, in particolare per strade e scuole, è stato parzialmente modificato con la Legge di Bilancio 2021 tenendo conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali. Inoltre è stata modificata la modalità di contabilizzazione delle "voci" di entrata e di spesa sopra richiamati in quanto vanno registrati integralmente i contributi al titolo II delle entrate e i tagli al titolo I delle spese.

Infatti, a decorrere dall'anno 2022, l'art.1 della legge n. 178/2020 prevede:

- al comma 783 che *"...i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali..."*, conseguentemente, con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, si intendono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio;

- al comma 785 che *"...i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784;*

Sulla base dei fabbisogni standard e della capacità fiscale dell'Ente risultano risorse e tagli aggiuntivi come sotto specificato che vanno ad aggiungersi a quelli già previsti negli esercizi finanziari precedenti:

- risorse aggiuntive per la gestione delle funzioni fondamentali € 802.437,62 nell'esercizio 2023, € 1.043.168,91 nell'esercizio 2024 e € 1.043.168,91 nell'esercizio 2025 (dato presunto in attesa del decreto di riparto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze);

- tagli aggiuntivi a favore dello Stato € 162.681,44 nell'esercizio 2023, € 211.485,87 nell'esercizio 2024 ed € 211.485,87 nell'esercizio 2025 (dato presunto in attesa del decreto di riparto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze);

Si riporta qui di seguito la situazione complessiva dei contributi dallo Stato per le funzioni fondamentali e delle risorse da versare allo Stato (tagli) negli esercizi finanziari 2023 – 2025.

Esercizio 2023:

- contributo dal Ministero dell'Interno per la gestione delle funzioni fondamentali

| | |
|--|-----------------|
| Titolo 2- Tipologia 20101 | € 11.233.301,88 |
| - <u>contributo</u> dal Ministero dell'Interno art. 1 c. 889 Legge n. 145/2018 (fino al 2033) | |
| Titolo 2- Tipologia 20101 | € 4.640.738,74 |
| - <u>tagli</u> da versare allo Stato rideterminati sulla base della differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali dell'Ente compreso art.19 D.L.66/14(c.d. costi della politica) | |
| Titolo 1 – Missione 1 - programma 3 – macroaggregato 104 | € 19.690.716,69 |

Esercizio 2024:

| | |
|--|-----------------|
| - <u>contributo</u> dal Ministero dell'Interno per la gestione delle funzioni fondamentali | |
| Titolo 2- Tipologia 20101 | € 11.474.033,16 |
| - <u>contributo</u> dal Ministero dell'Interno art. 1 c. 889 Legge n. 145/2018 (fino al 2033) | |
| Titolo 2- Tipologia 20101 | € 4.640.738,74 |
| - <u>tagli</u> da versare allo Stato rideterminati sulla base della differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali dell'Ente compreso art.19 D.L.66/14(c.d. costi della politica) | |
| Titolo 1 – Missione 1 - programma 3 – macroaggregato 104 | € 19.739.521,12 |

Esercizio 2025:

| | |
|--|-----------------|
| - <u>contributo</u> dal Ministero dell'Interno per la gestione delle funzioni fondamentali | |
| Titolo 2- Tipologia 20101 | € 11.474.033,16 |
| - <u>contributo</u> dal Ministero dell'Interno art. 1 c. 889 Legge n. 145/2018 (fino al 2033) | |
| Titolo 2- Tipologia 20101 | € 4.640.738,74 |
| - <u>tagli</u> da versare allo Stato rideterminati sulla base della differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali dell'Ente compreso art.19 D.L.66/14(c.d. costi della politica) | |
| Titolo 1 – Missione 1 - programma 3 – macroaggregato 104 | € 19.739.521,12 |

Si precisa che i dati dell'esercizio finanziario 2025 sono presunti, in quanto si è in attesa del decreto di riparto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto sopra, si evidenzia che i contributi assegnati all'ente risultano insufficienti ad annullare i tagli previsti dalla Legge di Bilancio 2015 ed ancora in vigore, visto che gli stessi incidono ancora negativamente sugli equilibri di bilancio parte corrente nei tre esercizi finanziari (€ 3.816.676,37 anno 2023 ed € 3.624.749,22 anno 2024 e 2025).

Alla situazione finanziaria sopra evidenziata, la stessa risulta ancora più critica nelle annualità 2023 – 2025 a seguito dell'aumento del costo delle bollette luce e gas determinatosi per effetto della crisi energetica.

Ad oggi non risultano nuove assegnazioni di risorse per il caro energia tranne quella prevista dalla Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197 del 29/12/2022) pari ad € 197.436,00 (dato presunto in attesa del decreto di riparto) allocata al titolo II dell'entrata.

Vista l'importanza di approvare il bilancio di previsione 2023-2025 entro i termini di legge, onde evitare interruzioni dei cronoprogrammi previsti per le opere di investimento (strade e scuole), l'Ente per poter raggiungere l'equilibrio nella parte corrente ha dovuto ridurre gli stanziamenti di spese destinate a servizi costituzionalmente riconosciuti (manutenzione ordinaria delle strade e riscaldamento nelle scuole) venendo meno il livello essenziale di utilizzo.

Come ribadito dalla sentenza Corte Costituzionale n. 169/2017 “... i livelli essenziali di assistenza (LEA), in quanto appartenenti alla più ampia categoria dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), devono essere **determinati dal legislatore statale e garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), Cost....**”

Si auspica che, grazie all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, che verrà definito in sede di rendiconto 2022, e a risorse aggiuntive riconosciute dallo Stato a favore delle Province, in sede di assestamento di bilancio l'Ente possa riportare i servizi erogati al livello minimo di prestazione.

Importanti risorse per gli investimenti (viabilità provinciale ed edilizia scolastica) sono state previste nelle annualità 2023 – 2025 per le quali si rinvia al piano investimenti inserito nel presente documento comprensivo degli investimenti finanziati con fondi PNRR.

Si riporta qui di seguito un dettaglio di questi ultimi, come richiesto dai servizi competenti, sulla base dei rispettivi cronoprogrammi delle opere limitatamente agli esercizi finanziari 2023-2025:

VIABILITA'

| Missione | Programma | OGGETTO | PREVISIONI 2023 | PREVISIONI 2024 | PREVISIONI 2025 |
|---|---|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 10 – Trasporti e diritto alla mobilità | 05- Viabilità e infrastrutture stradali | PNRR_ Concorsi di progettazione e di idee per la coesione territoriale DPCM 17/12/2021- Viabilità | 500.000,00 | - | - |
| TOTALE INVESTIMENTI PER VIABILITA' FINANZIATI CON FONDI PNRR | | | 500.000,00 | - | - |

EDILIZIA SCOLASTICA

| Missione | Programma | OGGETTO | PREVISIONI 2023 | PREVISIONI 2024 | PREVISIONI 2025 |
|---------------------------------------|--|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 04 – Istruzione e diritto allo studio | 02- Altri ordini di istruzione non universitaria | PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9530e-Costruzione, ristrutturazione fabbricati a uso scolastico CUPB33F20000130001; CUPB33F20000080001; CUPB75H20000060001 | 436.756,36 | - | - |
| 04 – Istruzione e diritto allo studio | 02- Altri ordini di istruzione non universitaria | PNRR-Costruzione nuovo edificio scol. "Raffaello" Urbino-codice missione-componente-investimento M4C1I3.3- CUPB33H19001010004 c9533, 8539e | 2.000.000,00 | - | - |
| 04 – Istruzione e diritto allo studio | 02- Altri ordini di istruzione non universitaria | PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9535e-Manutenzione straordinaria- efficientamento energetico finanziati c/trasferimenti Ministero Istr.:decr.217/21 CUPB33F20000020001; CUPB33F20000130001; CUPB39J21021680001; CUPB33F20000080001; CUPB75H20000060001 | 3.657.110,88 | - | - |
| 04 – Istruzione e diritto allo studio | 02- Altri ordini di istruzione non universitaria | PNRR-Next Generation EU-Convitto ITA Cecchi Ps -codice Missione- Componente- Investimento:M4C1I3/3- CUP B79F18001030001- v.c.9537e | 1.889.925,58 | 1.777.650,10 | - |
| 04 – Istruzione e diritto allo studio | 02- Altri ordini di istruzione non universitaria | PNRR-Next Generation EU-Giardino Storico Villa Caprile -codice Missione- Componente- Investimento:M1C3I2/3- CUPB79D22000050006- v.c.9538e | 1.100.000,00 | 1.000.000,00 | - |
| 04 – Istruzione e diritto allo studio | 02- Altri ordini di istruzione non universitaria | PNRR-Next Generation EU-Nuova Palestra Cecchi Ps -codice Missione- Componente-Investimen- to:M4C1I1/3- CUPB71B22001190006- c.9539e | 170.000,00 | 1.000.000,00 | 900.000,00 |
| Missione | Programma | OGGETTO | PREVISIONI 2023 | PREVISIONI 2024 | PREVISIONI 2025 |
| 04 – Istruzione e | 02- Altri ordini di istruzione | Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra | 465.514,64 | 1.515.567,96 | 1.524.917,40 |

| | | | | | |
|--|--|--|----------------------|---------------------|---------------------|
| diritto allo studio | non universitaria | I.I.S Raffaello di Urbino M4C1 -3.3 CUP B35E22000110006– cap.9541e | | | |
| 04 – Istruzione e diritto allo studio | 02- Altri ordini di istruzione non universitaria | Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra Liceo Laurana di Urbino M4C1 -3.3 CUP B35E22000210006 – cap.9542e | 580.500,00 | 1.656.500,00 | 1.667.000,00 |
| 04 – Istruzione e diritto allo studio | 02- Altri ordini di istruzione non universitaria | Fondi PNRR da MIUR per ristrutturazione Area sportiva Liceo Torelli di Fano M4C1 -3.3 CUP B38H22000030006 cap. 9543e | 316.848,24 | 1.050.533,36 | 1.054.668,40 |
| TOTALE INVESTIMENTI EDILIZIA SCOLASTICA FINANZIATI CON FONDI PNRR | | | 10.616.655,70 | 8.000.251,42 | 5.146.585,80 |

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza nel settore Caccia e Pesca si specifica che la stessa, a seguito della Legge Delrio n. 56/2014, è gestita in regime di convenzione con la Regione Marche. Tale tipo di gestione non comporta alcun onere finanziario da parte di questa Amministrazione nelle tre annualità.

Rimangono sempre al titolo I e al titolo IV della spesa gli interessi e le quote capitali di mutui assunti a suo tempo per la gestione delle funzioni non fondamentali anticipati dall'Ente. Per tali voci di spesa è stato previsto un apposito capitolo in entrata al titolo II tipologia 0101 a titolo di rimborso da parte della Regione per l'importo di € 122.000,00 riportato nei tre esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025.

Relativamente ai mutui assunti a suo tempo per la manutenzione straordinaria della viabilità, a seguito del passaggio di proprietà del patrimonio ad altri soggetti pubblici, gli stessi vengono anticipati dall'Ente (visto che i mutui sono rimasti intestati alla Provincia), ma gli stanziamenti delle quote capitali e interessi vengono gestiti direttamente nei servizi per conto di terzi al titolo 9 dell'entrata e al titolo 7 della spesa.

Nello specifico si fa riferimento alla rete viaria per la quale è stata trasferita la proprietà a:

- Provincia di Rimini per passaggio dei Comuni nell'anno 2009 e dei Comuni di Sassofeltrio e Montecopiolo nell'anno 2021. Stanziamento entrata/spesa cap. 905100/5 anni 2023 – 2024 – 2025 rispettivamente di € 573.416,62; € 510.000,00; € 505.000,00;
- Regione Marche – Stanziamento entrata/spesa cap. 905100/6 anni 2023 – 2024 – 2025 rispettivamente di € 247.000; € 251.000; € 237.000;
- Anas – Stanziamento entrata/spesa cap. 905100/7 anni 2023 – 2024 – 2025 rispettivamente di € 560.000; € 575.000; € 560.000;

RELAZIONE SUL PERSONALE

A seguito della conclusione, nell'anno 2022, del processo di revisione del sistema assunzionale delle Province e delle Città metropolitane - basato sul nuovo criterio della c.d. "sostenibilità finanziaria" della spesa di personale ai sensi dell'art. 33, c. 1-bis, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni nella L. 58/2019 e del relativo decreto attuativo (*D.M. 11.1.2022, pubblicato nella G.U n. 49 del 28.2.2022*) - la Provincia di Pesaro e Urbino ha approvato, con decreto presidenziale n. 236/2022, il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dal Collegio dei revisori dei conti, come da verbale n. 20 del 14.10.2022.

Peraltro, pur non rispettando l'ente - sulla base del rendiconto di gestione 2021 - il rapporto tra "Spese di personale" ed "Entrate correnti" (c.d. "valore soglia") - sono state, comunque, programmate nel triennio 2022/2024 (*in quanto, comunque, consentite dall'ordinamento, pur con limitazioni*) - nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato; progressioni verticali; trasformazione di rapporto di lavoro, da tempo parziale a tempo parziale; assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, nonché ulteriori assunzioni a tempo determinato finalizzate all'attuazione del PNRR (*esclusivamente a valere sugli investimenti realizzati con le risorse a tal fine destinate e con le modalità di cui alla circolare RGS del 18.1.2022, n. 4*), **fermo restando:**

- l'avvenuta verifica, da parte del direttore generale - quale responsabile della programmazione e pianificazione del personale, nonché dirigente ad interim del Servizio finanziario - in ordine al rispetto, entro il 31.12.2024, del valore soglia della fascia demografica cui appartiene la Provincia di Pesaro e Urbino (*19,1%*), attraverso azioni messe in campo, diversamente modulate (*turn over inferiore al 100%; diversa modalità, a partire dal 2022, di iscrizione delle entrate nel bilancio di previsione per fondi e contributi di parte corrente, in attuazione della circolare n. 70/2022 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la Finanza locale*) finalizzate a raggiungere l'obiettivo entro tale data;
- l'obbligo, in capo al medesimo, di monitorare costantemente - nel corso dell'attuazione del Piano - l'andamento della spesa di personale e delle entrate correnti, affinché il loro rapporto raggiunga, entro il 2024, il valore soglia prescritto.

Con riferimento al triennio 2023/2025, allo stato, nessuna programmazione del fabbisogno di personale è stata ad oggi effettuata.

DIMOSTRAZIONE RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 7 E 9 DEL D.L. 78/2010

(I valori sotto riportati fanno riferimento alla sola competenza pura)

| | Stanzamenti 2023 | Stanzamenti 2024 | Stanzamenti 2025 |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Macroaggregati 101-109 compreso personale funzioni non fondamentali | 10.079.227,60 | 9.727.538,51 | 9.707.106,61 |
| Macroaggregato 102 IRAP | 652.853,86 | 615.075,99 | 614.735,99 |
| Spese straordinarie personale | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| buoni pasto | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 |
| Macroaggregato 110 Rinnovi contrattuali compreso quello del personale funzioni non fondamentali | 561.927,44 | 555.335,44 | 555.335,44 |
| Macroaggregato 110 Altri fondi personale | 59.000,00 | 59.000,00 | 59.000,00 |
| Totale spese di personale | 11.473.008,90 | 11.076.949,94 | 11.056.178,04 |

| Componenti escluse : | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Incentivo Legge Merloni e S.U.A.-art.113,comma 5 Decr.Lg.vo 50/2016 | 327.000,00 | 327.000,00 | 327.000,00 |
| Diritti di rogito segretario generale | - | | |
| Personale straordinario finanziato con ammende viabilità | - | | |
| Categorie protette | 416.700,99 | 416.700,99 | 416.700,99 |
| Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati (cstpu) | 62.371,96 | 62.371,96 | 62.371,96 |
| Personale funzioni non fondamentali (caccia e pesca in convenzione) compreso rinnovi contrattuali | 343.806,06 | 343.806,06 | 343.806,06 |
| Personale in comando | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |
| Spese per il personale in quiescenza (voce economica 26) | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Spese rinnovi contrattuali 2016-2018 e 2019-2021 | 336.346,38 | 336.346,38 | 336.346,38 |
| Fondo rinnovi contrattuali dipendenti | 555.335,44 | 555.335,44 | 555.335,44 |
| | | | |
| Totale componenti escluse | 2.191.560,83 | 2.191.560,83 | 2.191.560,83 |
| Totale spese di personale al netto di quelle escluse | 9.281.448,07 | 8.885.389,11 | 8.864.617,21 |
| | | | |
| Calcolo personale con modifiche ai sensi D.L. 90/2014 | | | |
| totale spesa personale 2011 | 23.304.023,87 | 23.304.023,87 | 23.304.023,87 |
| totale spesa personale 2012 | 21.981.239,34 | 21.981.239,34 | 21.981.239,34 |
| totale spesa personale 2013 | 20.939.718,61 | 20.939.718,61 | 20.939.718,61 |
| Riduzione per cessione ATA quota assunzione | - 317.456,66 | - 317.456,66 | - 317.456,66 |
| MEDIA triennio 2011/2013 | 21.757.537,28 | 21.757.537,28 | 21.757.537,28 |
| totale spesa 2023-2025 | 9.281.448,07 | 8.885.389,11 | 8.864.617,21 |

| | | | |
|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| RIDUZIONE SPESA | 12.476.089,21 | 12.872.148,17 | 12.892.920,07 |
|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA: EQUILIBRI DI BILANCIO

Per quanto riguarda i **vincoli di finanza pubblica** a seguito del superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1, commi 819,820, e 821 della L. 145/2018, permangono solo gli obblighi indicati dal D.lgs 267/2000 e dal D.lgs n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Conseguentemente dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 9 del D.lgs n.118/2011.

Restano comunque ferme per ciascun ente le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento di cui ai decreti legislativi 118/2011 e 267/2000.

A livello di comparto, la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2022- 2024 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2023-2024, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1- bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Pertanto, per quanto sopra, la Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 5 prot. n. 80765 del 31/01/2023 ritiene che gli Enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della L. 243/2012 per la contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2023 – 2024.

Si riporta qui di seguito la tabella dalla quale risulta il rispetto degli equilibri da parte dell'Ente per il bilancio di previsione 2023-2025.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|--|-----|--|--|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio esercizio | | | 12.156.555,88 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 1.391.539,46 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 55.606.691,74 0,00 | 51.093.538,38 0,00 | 51.165.761,28 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilita' | (-) | | 49.130.377,62 0,00 504.250,09 | 47.205.920,04 492.247,86 | 47.207.200,43 504.649,76 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidita'</i> | (-) | | 3.492.389,37 91.281,05 54.716,11 | 3.559.976,18 0,00 55.293,09 | 3.630.276,55 0,00 55.876,55 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | 4.375.464,21 | 327.642,16 | 328.284,30 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 54.145,53 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 91.281,05 91.281,05 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 4.520.890,79 | 327.642,16 | 328.284,30 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
| | | | O=G+H+I-L+M | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | | 13.388.339,63 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 65.477.351,99 | 24.916.177,14 | 11.243.427,75 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 91.281,05 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|--|-----|--|--|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria | (-) | | 2.200.000,00 | 2.900.000,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | 4.520.890,79 | 327.642,16 | 328.284,30 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | | 80.315.301,36 0,00 | 25.243.819,30 | 11.571.712,05 |
| V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | 780.000,00 | -2.900.000,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria | (+) | | 2.200.000,00 | 2.900.000,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie' | (-) | | 2.980.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | | | |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita' | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | | | | |
| | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |